

Italia e Colonia: ANNO L. 52. - SEMESTRE L. 27. - TRIMESTRE L. 14. - ESTERO: ANNO L. 140. - SEMESTRE L. 70. - TRIMESTRE L. 35.

Sviluppi della lotta contro la tubercolosi giornata delle Due Croci

note le risultanze dell'attività svolta nel 1933 l'Istituto Nazionale Fascista per la Previdenza Sociale, attraverso l'Assicurazione obbligatoria ha assistito 60.116 persone, delle quali 1.169 curate a domicilio, con 67.141 giornate di assistenza; 15.699 sono state curate ambulatorialmente con 1.892.846 giornate di assistenza; 38.248 sono state ricoverate nelle case di cura con 5.301.682 giornate di assistenza.

Alla fine del 1932 erano in corso di cura 19.736 persone. La spesa totale ha raggiunto 134.759.346 lire. (Le Assicurazioni Sociali, febbraio 1934).

I risultati

Dal 1805 al 1914 la media annuale dei morti in Italia per tubercolosi è rimasta invariata e costante aggirandosi intorno a 56 mila; dal 1914 al 1930 si è innalzata oscillando fra 68-90 mila ogni anno. Nel triennio 1930-1932 si ebbe in Italia una media annuale di 54 mila morti per tubercolosi; negli anni 1929, 1930, 1931 si ebbero 60 mila morti ogni anno; 45 mila nel 1932 e nel 1.0 trimestre del 1933 si ebbero 9.592 morti per tubercolosi in confronto degli 11.773 denunciati nel primo trimestre del 1933; nelle statistiche generali dei primi dieci mesi del 1933 la percentuale totale dei morti (senza alcuna distinzione fra malattia e malattia) è dell'11,1 ogni mille abitanti invece della 12,3 rilevata nel 1932.

Viribus Unitis

Per rendere più efficace la propaganda e più intensiva la Giornata, il Capo del Governo ha stabilito la fusione nella giornata della Doppia Croce, dell'iniziativa dei Comitati Antitubercolosi con quella della Croce Rossa, Domenica 15 aprile, sarà adunata una specie di rassegna dove i più volenterosi avranno il loro premio. Non costituito da medaglie o da diplomi ma da quella intima e profonda soddisfazione che scaturisce dalla visione del lavoro compiuto e dalla proiezione di quello futuro.

La solenne inaugurazione della campagna

Gli oratori designati per la propaganda ROMA, 13. Domani mattina alla presenza delle alte cariche dello Stato, delle gerarchie del Partito, dei rappresentanti delle grandi organizzazioni economiche e culturali, avrà luogo al Teatro Reale dell'Opera, nella forma più solenne, la cerimonia inaugurale della campagna antitubercolosa dell'anno XII. Saranno al completo sul palcoscenico la presidenza e il Consiglio direttivo della Federazione nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi, organizzatrice della manifestazione nazionale, e la presidenza generale e il Consiglio centrale della Croce Rossa italiana, unita, come è noto, nella celebrazione della giornata delle due croci.

Terribile anno atlantico per gli "iceberg"

Il 1934 sarà un anno terribile per gli iceberg nell'Atlantico settentrionale. Secondo una informazione ricevuta da fonte attendibile si calcola che circa 630 iceberg attraverseranno la rotta dei transatlantici da ora a metà estate. In seguito a ciò è stato dato ordine ad un brigantino degli Stati Uniti di partire da Boston e di andare ad unirsi ad un altro brigantino che sta già studiando il movimento dei ghiacci nell'Atlantico settentrionale. La media annuale degli iceberg è di circa 300 e lo scorso anno nessuno raggiunse praticamente la linea di rotta dei transatlantici.

Il campione mondiale della scacchistica

Alekine ha vinto la quarta partita di campionato mondiale di scacchi. Il punteggio è ora il seguente: Alekine 3 e Bogoljuboff 1.

Disarmo e riarmo La risposta tedesca è stata consegnata all'ambasciatore inglese

LONDRA, 13. Il Foreign Office ha ricevuto ieri una comunicazione dell'ambasciatore inglese a Berlino, che dà la risposta del Governo tedesco alla richiesta britannica riguardo agli aumenti degli stanziamenti dei bilanci della Guerra, della Marina e della Aeronautica, (Stefani).

IL RAZZISMO E I CATTOLICI

Crescente impressione per il monito di Pio XI mentre in Germania perdurano gli attacchi

La lettera che il S. Padre si è degnato di inviare ai giovani cattolici, le parole di incoraggiamento che egli ha rivolto ad alcuni dei loro rappresentanti, hanno provocato ovunque la più viva impressione. I cattolici sono figliamente commossi dalla parola pontificia, e sono fermamente decisi di seguire l'esplicito monito della lettera del Sommo Pontefice, nella lotta per la difesa nazionale, sociale, politica, economica, religiosa tedesca. I nazional-socialisti, dal canto loro, non sono meno impressionati per quanto la stampa hitleriana si astenga in genere da commentare le ultime manifestazioni di Roma.

La cattiva stampa ginevrina per la Conferenza di Ginevra

GINEVRA, 13. A proposito della decisione dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza del Disarmo, la Gazzetta di Losanna scrive essere molto comprensibile che la Conferenza del Disarmo si ostini a riapparire ogni tanto. Gli uomini eminenti che si ritrovano in questa assemblea hanno preso talmente piacere a recitare una parte internazionale, a respirare l'atmosfera di Ginevra, ad accettare gli inviti e ascoltare l'uno e l'altro che parla, che la loro permanenza è superiore a tutti gli scorgimenti. Però è meno comprensibile che i giornali salutino ciascuno di questi ritorni con gli stessi propositi favorevoli, quando sanno molto bene che non possono avere un seguito.

Il ritorno a Berlino del Ministro austriaco

VIENNA, 13. Il ministro austriaco a Berlino, Pauschitz, dopo un breve congedo, è ripartito per Berlino.

La Bulgaria non aderisce al Patto balcanico

SOFIA, 13. In seguito alle notizie apparse nei giornali turchi Djumhuriyet e Republicke, e secondo le quali la Bulgaria avrebbe comunicato al Governo jugoslavo e tutto il suo desiderio di aderire al Patto balcanico, il Governo bulgaro ha fatto di rimanere in data odierna il seguente comunicato alla stampa: «Il punto di vista del Governo bulgaro riguardo al Patto balcanico è noto e non ha subito fino ad oggi alcun cambiamento».

Espedienti tattici

Il Volkische Beobachter del 7 Aprile contiene un violento scritto di Alfredo Rosenberg contro il clero cattolico e i capi centristi, che non sono grati al Terzo Reich di aver dimenticato il passato. L'educatore spirituale del nazional-socialismo critica in modo particolare l'Arcivescovo di Friburgo il quale affermando che la tempesta che passa sulla Chiesa non impedirà a questa di risorgere a nuovo splendore lascia intendere che la Chiesa è perseguitata; e conclude affermando che gli attacchi attuali degli anticristi capi del centro vogliono creare un'atmosfera di partito per far cadere poi all'esistenza di una persecuzione religiosa.

Assolutissimi in atto

Il foglio cattolico berlinese Germania che ha posto in rilievo l'illealtà di questa sentenza, ha avuto una secca risposta dalla Commissione Ufficiale del partito nazional-socialista la quale dichiara che il responso di Duisburg è corrispondente non solo all'essenza dello Stato nazional-socialista ma anche alle vigenti disposizioni statali e giuridiche. In Germania non esiste una politica cattolica o protestante ma solo una politica tedesca; così pure vi è solo una stampa tedesca.

Il Ministro francese del commercio verrà a visitare la Fiera di Milano

PARIGI, 13. Il signor Lamoureux, Ministro del Commercio, si recherà a Milano il 21 aprile per visitare ufficialmente la Fiera esposizione. Il Ministro

La Bulgaria non aderisce al Patto balcanico

SOFIA, 13. In seguito alle notizie apparse nei giornali turchi Djumhuriyet e Republicke, e secondo le quali la Bulgaria avrebbe comunicato al Governo jugoslavo e tutto il suo desiderio di aderire al Patto balcanico, il Governo bulgaro ha fatto di rimanere in data odierna il seguente comunicato alla stampa: «Il punto di vista del Governo bulgaro riguardo al Patto balcanico è noto e non ha subito fino ad oggi alcun cambiamento».

Espedienti tattici

Il Volkische Beobachter del 7 Aprile contiene un violento scritto di Alfredo Rosenberg contro il clero cattolico e i capi centristi, che non sono grati al Terzo Reich di aver dimenticato il passato. L'educatore spirituale del nazional-socialismo critica in modo particolare l'Arcivescovo di Friburgo il quale affermando che la tempesta che passa sulla Chiesa non impedirà a questa di risorgere a nuovo splendore lascia intendere che la Chiesa è perseguitata; e conclude affermando che gli attacchi attuali degli anticristi capi del centro vogliono creare un'atmosfera di partito per far cadere poi all'esistenza di una persecuzione religiosa.

Disarmo e riarmo La risposta tedesca è stata consegnata all'ambasciatore inglese

LONDRA, 13. Il Foreign Office ha ricevuto ieri una comunicazione dell'ambasciatore inglese a Berlino, che dà la risposta del Governo tedesco alla richiesta britannica riguardo agli aumenti degli stanziamenti dei bilanci della Guerra, della Marina e della Aeronautica, (Stefani).

IL RAZZISMO E I CATTOLICI

Crescente impressione per il monito di Pio XI mentre in Germania perdurano gli attacchi

La lettera che il S. Padre si è degnato di inviare ai giovani cattolici, le parole di incoraggiamento che egli ha rivolto ad alcuni dei loro rappresentanti, hanno provocato ovunque la più viva impressione. I cattolici sono figliamente commossi dalla parola pontificia, e sono fermamente decisi di seguire l'esplicito monito della lettera del Sommo Pontefice, nella lotta per la difesa nazionale, sociale, politica, economica, religiosa tedesca. I nazional-socialisti, dal canto loro, non sono meno impressionati per quanto la stampa hitleriana si astenga in genere da commentare le ultime manifestazioni di Roma.

La cattiva stampa ginevrina per la Conferenza di Ginevra

GINEVRA, 13. A proposito della decisione dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza del Disarmo, la Gazzetta di Losanna scrive essere molto comprensibile che la Conferenza del Disarmo si ostini a riapparire ogni tanto. Gli uomini eminenti che si ritrovano in questa assemblea hanno preso talmente piacere a recitare una parte internazionale, a respirare l'atmosfera di Ginevra, ad accettare gli inviti e ascoltare l'uno e l'altro che parla, che la loro permanenza è superiore a tutti gli scorgimenti. Però è meno comprensibile che i giornali salutino ciascuno di questi ritorni con gli stessi propositi favorevoli, quando sanno molto bene che non possono avere un seguito.

Il ritorno a Berlino del Ministro austriaco

VIENNA, 13. Il ministro austriaco a Berlino, Pauschitz, dopo un breve congedo, è ripartito per Berlino.

La Bulgaria non aderisce al Patto balcanico

SOFIA, 13. In seguito alle notizie apparse nei giornali turchi Djumhuriyet e Republicke, e secondo le quali la Bulgaria avrebbe comunicato al Governo jugoslavo e tutto il suo desiderio di aderire al Patto balcanico, il Governo bulgaro ha fatto di rimanere in data odierna il seguente comunicato alla stampa: «Il punto di vista del Governo bulgaro riguardo al Patto balcanico è noto e non ha subito fino ad oggi alcun cambiamento».

Espedienti tattici

Il Volkische Beobachter del 7 Aprile contiene un violento scritto di Alfredo Rosenberg contro il clero cattolico e i capi centristi, che non sono grati al Terzo Reich di aver dimenticato il passato. L'educatore spirituale del nazional-socialismo critica in modo particolare l'Arcivescovo di Friburgo il quale affermando che la tempesta che passa sulla Chiesa non impedirà a questa di risorgere a nuovo splendore lascia intendere che la Chiesa è perseguitata; e conclude affermando che gli attacchi attuali degli anticristi capi del centro vogliono creare un'atmosfera di partito per far cadere poi all'esistenza di una persecuzione religiosa.

Assolutissimi in atto

Il foglio cattolico berlinese Germania che ha posto in rilievo l'illealtà di questa sentenza, ha avuto una secca risposta dalla Commissione Ufficiale del partito nazional-socialista la quale dichiara che il responso di Duisburg è corrispondente non solo all'essenza dello Stato nazional-socialista ma anche alle vigenti disposizioni statali e giuridiche. In Germania non esiste una politica cattolica o protestante ma solo una politica tedesca; così pure vi è solo una stampa tedesca.

Il Ministro francese del commercio verrà a visitare la Fiera di Milano

PARIGI, 13. Il signor Lamoureux, Ministro del Commercio, si recherà a Milano il 21 aprile per visitare ufficialmente la Fiera esposizione. Il Ministro

La Bulgaria non aderisce al Patto balcanico

SOFIA, 13. In seguito alle notizie apparse nei giornali turchi Djumhuriyet e Republicke, e secondo le quali la Bulgaria avrebbe comunicato al Governo jugoslavo e tutto il suo desiderio di aderire al Patto balcanico, il Governo bulgaro ha fatto di rimanere in data odierna il seguente comunicato alla stampa: «Il punto di vista del Governo bulgaro riguardo al Patto balcanico è noto e non ha subito fino ad oggi alcun cambiamento».

Espedienti tattici

Il Volkische Beobachter del 7 Aprile contiene un violento scritto di Alfredo Rosenberg contro il clero cattolico e i capi centristi, che non sono grati al Terzo Reich di aver dimenticato il passato. L'educatore spirituale del nazional-socialismo critica in modo particolare l'Arcivescovo di Friburgo il quale affermando che la tempesta che passa sulla Chiesa non impedirà a questa di risorgere a nuovo splendore lascia intendere che la Chiesa è perseguitata; e conclude affermando che gli attacchi attuali degli anticristi capi del centro vogliono creare un'atmosfera di partito per far cadere poi all'esistenza di una persecuzione religiosa.

DOMENICA II DI PASQUA

«Io sono il Pastor Buono»

Secondo Giovanni X 11-16

In quella circostanza, Gesù disse ai Farisei: «Io sono il buon pastore...»

Figura incomparabile questa del Buon Pastore. Nessuna letteratura può cantare una simile.

Qui, dicono il pittore, dicono il soggetto dipinto, perché è il Redentore che ritrae se stesso e chiunque nel governo delle anime dovrà imitarlo.

Deci: «Io sono il Pastor buono, come in altri luoghi dice: «Sono il maestro; sono il Re; sono la vita, la verità e la luce; sono il Figlio di Dio che un giorno verrà con maestà sulle nubi».

E perché la figura dolcissima spicchi più viva, mostra il rovescio della medaglia, ossia l'immagine di chi non è pastore; oppure essendolo, è messo a guardare un gregge non suo; oppure lo guarda per lo stipendio, da mercenario.

Magnifico contrasto! Il pastor buono, ossia il vero pastore, si conosce da tre cose: 1. Conosce le pecore e ne è conosciuto.

Conosce le pecore e ne è conosciuto. E' commovente un tal pastore in mezzo al suo gregge. Chi non ha visto almeno qualche volta il quadro suggestivo sui nostri monti, in mezzo ai campi, o almeno lungo le strade?

Egli accarezza le pecore collo sguardo, le conta e riconta, le conosce ad una ad una, e singolarmente le chiama per nome; spinge la lenta, trattiene la vivace, corre a ripartire col bastone quella che è in pericolo di essere travolta dal veicolo che passa veloce, solleva la caduta, estrae dal fango quella che non può uscire da sé, e venuta la sera le assicura tutte, nell'ovile o nel chiuso.

Si studi un po' come ha trattato le diverse persone nella sua vita mortale. Gli apostoli e ciascun apostolo; i farisei, i peccatori contriti e gli ostinati; la gente semplice, umile e l'orgogliosa; quelli che lo ascoltano con docilità e quelli che gli resistevano.

Ma sempre, nell'amorevolezza o nel rigore, parlando o tacendo, nella risolutezza o nella pazienza, egli mirava al loro bene, specialmente al bene dell'anima. Così continua a fare con noi. Ognuno può dire: Gesù mi ama e mi tratta come se al mondo non ci fossi che io. Ha continuamente lo sguardo su di me, mi trattiene, mi sprona, mi mette in guardia, mi ispira, mi accarezza, mi chiama per nome.

Come S. Paolo, si fan tutti a tutti, per guadagnare tutti a Cristo. Chi pensa a sfruttare soltanto il gregge, non potrà mai dire: «Io sono un buon pastore».

III. Da anche la vita per difendere le pecorelle.

Non si è mai udito che un vero pastore all'appressarsi del lupo fugga, lasciando che il gregge sia sbranato. Ma grida per chiedere aiuto, tenta spaventare la belva, e quando nient'altro gli resta, l'affronta.

Il primo sangue sparso è il suo. Gesù ha fatto così.

Lo ha fatto col lupo infernale a costo di finir su di una croce; lo ha fatto con tutti gli altri lupi che Sa-tana sceglie e sceglie contro di lui e contro di suoi.

Durante la sua vita mortale, non permise che a' suoi fosse tolto un capello; e quando fu arrestato sul Getsemani, si preoccupò soltanto di loro: «Se cercate me, lasciate che questi miei se ne vadano indisturbati».

Nella storia della Chiesa, quando volle si legge che Egli ha fatto sentire la sua voce specialmente alle creature umanamente deboli, minacciate dai forti. «Io sempre vi difenderò». Si ricordi il Monastero

DALLA CITTA' DEL VATICANO

La dodicesima Assemblea plenaria di "Propaganda Fide"

Un elevato discorso del cardinale Fumasoni Biondi

CITTA' DEL VATICANO, 13

I membri del Consiglio Superioro della Propagazione della Fede hanno tenuto la loro riunione nella sede del Consiglio stesso, a Palazzo di Propaganda, l'11 e l'12 aprile.

Quanto margine ancora vi è una diminuzione delle osterie dell'anno precedente di circa quattro milioni di lire italiane, e ciò non deve far meraviglia, data la situazione in cui si trova tutto il mondo.

Il saluto del Card. Fumasoni Biondi. S. E. Rev. ma il Card. Fumasoni Biondi, Prefetto della Sacra Congregazione di Propaganda ha voluto poi rivolgere il suo saluto ai convenuti, un saluto benevolo e cordiale, che esprime tutto il suo interesse nel vederli radunati in questi giorni.

Costi nuovi che si trattano i pastori, specialmente quelli di anime. La Chiesa, che ha lo spirito di Cristo, perché essi conoscano meglio le pecorelle loro affidate, ha organizzato un cumulo di iniziative: la residenza del sacerdote in mezzo al suo popolo, lo stato delle anime, la benedizione alle case, la frequente visita agli infermi, il catechismo ai fanciulli e agli adulti, la Messa festiva, ecc., e desidera che la casa parrocchiale sia aperta a tutti, perché là è il padre, il consigliere, l'avvocato, il difensore, la guida.

Le pasce, anche di sé. Dal «pasce» egli trae il suo nome di «pastore». Le porta nei prati verdi, le disetta ai limpidi rigagnoli, e quando il cibo nell'ignoranza manca all'aperto, egli ricorre alle provviste diligentemente accantonate nel tempo buono, e le cosparge di sale perché siano più saporite e nutrienti. Le pecore poi riconoscenti, alla loro volta, gli passano l'annuncio del loro stato.

Mons. Carminati ha fatto rilevare che nel 1933 la Pontificia opera della Propagazione della Fede ha continuato il suo lento ma perseverante cammino. Ha rilevato l'importanza assunta in alcuni paesi, che prima quasi ignoravano, dalla giornata missionaria specie per l'impulso ad essa dato dal segretario di Propaganda Fide. Il lavoro, in quella giornata, è stato molto grande, nelle terre di missione. Ricorda il miglioramento tecnico della

di S. Damiano ad Assisi, scalato dai Saraceni, ai quali resistette S. Chiara soltanto coll'Eucaristia in mano.

A costo che si scateni contro di Lui tutta la malvagità, Egli anche ora, come in tutti i secoli, continua a difendere il suo gregge, che è la Chiesa, e non permette che le potenze infernali prevalgano contro di lei.

I buoni pastori, preposti alle anime, lo imitano. Che valgon contro di loro le minacce, le persecuzioni, le calunnie, la spada, i tormenti?

Si guardi anche la Germania dove l'integrità della verità cristiana oramai non è più difesa che dai sacerdoti cattolici, i quali anziché lasciarvi a conforti di Cristo, nascolti avvelenati dal lupo, a costo di perdere la libertà.

In queste raffiche di persecuzione dove sono i pastori di nome? UN VESCOVO

DALLA CITTA' DEL VATICANO

La dodicesima Assemblea plenaria di "Propaganda Fide"

Un elevato discorso del cardinale Fumasoni Biondi

CITTA' DEL VATICANO, 13

I membri del Consiglio Superioro della Propagazione della Fede hanno tenuto la loro riunione nella sede del Consiglio stesso, a Palazzo di Propaganda, l'11 e l'12 aprile.

Quanto margine ancora vi è una diminuzione delle osterie dell'anno precedente di circa quattro milioni di lire italiane, e ciò non deve far meraviglia, data la situazione in cui si trova tutto il mondo.

Il saluto del Card. Fumasoni Biondi. S. E. Rev. ma il Card. Fumasoni Biondi, Prefetto della Sacra Congregazione di Propaganda ha voluto poi rivolgere il suo saluto ai convenuti, un saluto benevolo e cordiale, che esprime tutto il suo interesse nel vederli radunati in questi giorni.

Costi nuovi che si trattano i pastori, specialmente quelli di anime. La Chiesa, che ha lo spirito di Cristo, perché essi conoscano meglio le pecorelle loro affidate, ha organizzato un cumulo di iniziative: la residenza del sacerdote in mezzo al suo popolo, lo stato delle anime, la benedizione alle case, la frequente visita agli infermi, il catechismo ai fanciulli e agli adulti, la Messa festiva, ecc., e desidera che la casa parrocchiale sia aperta a tutti, perché là è il padre, il consigliere, l'avvocato, il difensore, la guida.

Le pasce, anche di sé. Dal «pasce» egli trae il suo nome di «pastore». Le porta nei prati verdi, le disetta ai limpidi rigagnoli, e quando il cibo nell'ignoranza manca all'aperto, egli ricorre alle provviste diligentemente accantonate nel tempo buono, e le cosparge di sale perché siano più saporite e nutrienti. Le pecore poi riconoscenti, alla loro volta, gli passano l'annuncio del loro stato.

Mons. Carminati ha fatto rilevare che nel 1933 la Pontificia opera della Propagazione della Fede ha continuato il suo lento ma perseverante cammino. Ha rilevato l'importanza assunta in alcuni paesi, che prima quasi ignoravano, dalla giornata missionaria specie per l'impulso ad essa dato dal segretario di Propaganda Fide. Il lavoro, in quella giornata, è stato molto grande, nelle terre di missione. Ricorda il miglioramento tecnico della

LA PASQUA RUSSA

Grande affluenza nelle Chiese ad onta della intensa campagna antireligiosa

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

PARIGI, aprile (B.F.). — Le notizie pervengono dalla Russia sull'abbietta lotta antireligiosa dei bolscevichi sono nello stesso tempo dolorose e consolanti.

Si guardi al Messico, dove spinti, cercati, inseguiti, continuano a portare di casa in casa, segretamente, come al tempo della rivoluzione francese, i conforti di Cristo, finché scoperti offrono il petto alla fucile.

Si guardi anche la Germania dove l'integrità della verità cristiana oramai non è più difesa che dai sacerdoti cattolici, i quali anziché lasciarvi a conforti di Cristo, nascolti avvelenati dal lupo, a costo di perdere la libertà.

In queste raffiche di persecuzione dove sono i pastori di nome? UN VESCOVO

DALLA CITTA' DEL VATICANO

La dodicesima Assemblea plenaria di "Propaganda Fide"

Un elevato discorso del cardinale Fumasoni Biondi

CITTA' DEL VATICANO, 13

I membri del Consiglio Superioro della Propagazione della Fede hanno tenuto la loro riunione nella sede del Consiglio stesso, a Palazzo di Propaganda, l'11 e l'12 aprile.

Quanto margine ancora vi è una diminuzione delle osterie dell'anno precedente di circa quattro milioni di lire italiane, e ciò non deve far meraviglia, data la situazione in cui si trova tutto il mondo.

Il saluto del Card. Fumasoni Biondi. S. E. Rev. ma il Card. Fumasoni Biondi, Prefetto della Sacra Congregazione di Propaganda ha voluto poi rivolgere il suo saluto ai convenuti, un saluto benevolo e cordiale, che esprime tutto il suo interesse nel vederli radunati in questi giorni.

Costi nuovi che si trattano i pastori, specialmente quelli di anime. La Chiesa, che ha lo spirito di Cristo, perché essi conoscano meglio le pecorelle loro affidate, ha organizzato un cumulo di iniziative: la residenza del sacerdote in mezzo al suo popolo, lo stato delle anime, la benedizione alle case, la frequente visita agli infermi, il catechismo ai fanciulli e agli adulti, la Messa festiva, ecc., e desidera che la casa parrocchiale sia aperta a tutti, perché là è il padre, il consigliere, l'avvocato, il difensore, la guida.

Le pasce, anche di sé. Dal «pasce» egli trae il suo nome di «pastore». Le porta nei prati verdi, le disetta ai limpidi rigagnoli, e quando il cibo nell'ignoranza manca all'aperto, egli ricorre alle provviste diligentemente accantonate nel tempo buono, e le cosparge di sale perché siano più saporite e nutrienti. Le pecore poi riconoscenti, alla loro volta, gli passano l'annuncio del loro stato.

Mons. Carminati ha fatto rilevare che nel 1933 la Pontificia opera della Propagazione della Fede ha continuato il suo lento ma perseverante cammino. Ha rilevato l'importanza assunta in alcuni paesi, che prima quasi ignoravano, dalla giornata missionaria specie per l'impulso ad essa dato dal segretario di Propaganda Fide. Il lavoro, in quella giornata, è stato molto grande, nelle terre di missione. Ricorda il miglioramento tecnico della

Un piccolo acquirente ed un grande risultato

Tutte le mamme sanno che la delicata carnagione dei bimbi deve essere rinfrescata almeno due volte al giorno con un sapone...

Nulla di meglio del sapone Palmolive, fabbricato secondo una speciale formula con oli d'oliva e di palma.

Seguite questo suggerimento. Massaggiare leggermente sul viso con acqua calda, la morbida schiuma del Palmolive in modo che questa penetri nei pori dell'epidermide.

Prodotto in Italia, il Palmolive non è venduto senza il suo involucro verde. Esgetelo con la fascia nera, ed il marchio "Palmolive" stampato in lettere dorate.

Sapone



XV Fiera di Milano

12-27 APRILE 1934-XII

VISITATELA!!!

50% di Riduzioni Ferroviarie

INFORMAZIONI: DIREZIONE FIERA DI MILANO

Advertisement for Fruttolio Cornelio and Ufficio Araldico Italiano.

COLLEGI - SEMINARI - CONVENTI

chiedete un campione dell'Alimento Vegetale

Advertisement for Bovi brand food.

Ai nostri abbonati

la Ditta S. A. Aziende Luciani - Felitre Fornitrice dei Sacri Palazzi Apostolici

DA' IN OMAGGIO una raccomandabile BOVI

del suo ottimo prodotto alimento vegetale BOVI

valore di L. 17 per sole L. 10

franco spese di trasporto

Allegare all'ordinazione la faccetta con la quale si riceve

CACHET



CONTRO I MALI DI STOMACO

Se soffrite di bruciori allo stomaco, rinvii acidi, vomito, dilatazioni ed acidità, se dopo ogni pasto vi sentite del dolore nella regione epigastrica, provate la Magnesia Bisurata.

ALA

INSUPERABILE CONTRO MALI DI TESTA DI DENTI NEVRALGIE

Centesimi 50 l'astuccino nelle principali Farmacie

pressi al tramonto

...che dovevano bruciare...
...spalancati su per il fu-
...pennacchio in cima,
...biocorto, ridicolo, che
...quasi indeciso se cresce-
...una parte che dall'altra,
...l'assù, lungo il cri-
...poggio, come un breve
...morto senza fiori e col
...anzi, dei poveri.
...lo sfondo del cielo, si
...con la loro mistica
...e piena di acciacchi
...loro imperfezioni fisiche
...pressi che dico io erano
...qualche secolo.
...si vede, aveva avuto
...di metterci sopra la
...trattutto ce n'era uno, mi
...piccolo e il secondo di
...della parte del mio versan-
...mi dava - guardate un
...l'idea di una lu-
...sacchosa: col fusto, un
...dell'olio più su-
...e i tre becchi; poi an-
...fusto e la campanella in
...portaria.
...una forma particola-
...meno perfetta che ac-
...rendo l'idea di un
...di una cosa qualsiasi
...dico i cipressi, qua-
...il più caratteristico
...parso quello fatto a
...dispiacendomi, infine,
...era pittore per fissarmi
...a sfondo azzur-
...sette scherzi di madre

TRAGEDIE VERE

J. C. Lee, ossia l'uomo in vendita

NEW YORK, aprile.
Un insolito annuncio apparso in questi giorni tra gli avvisi economici di uno dei grandi giornali new-yorkesi ha attirato l'attenzione di tutti i lettori. Si trattava di un uomo che si metteva in vendita e si offriva per tutta la sua vita al massimo acquirente.
A prima vista si credette ad uno scherzo, ma dalle indagini risultò che l'annuncio era in buona fede ed intendeva veramente di essere considerato come un qualsiasi oggetto comprabile.
J. C. Lee, l'uomo in vendita, è un ingegnere navale di 50 anni, che da lungo tempo cerca un lavoro che gli dia un'occupazione che dia a lui ed a sua figlia il denaro necessario per vivere. Recentemente, la figlia del Lee contrasse una malattia che richiede cure lunghe e dispendiose. Il povero padre dopo essersi invano rivolto a tutte le agenzie per lavoro, si è deciso a mettere la sua persona in vendita ed ottenere la somma che gli è necessaria per fare ricoverare sua figlia in un sanatorio.
Il disgraziato ingegnere dice di avere avuto quest'idea dopo aver venduto il suo orologio, i suoi vestiti e tutto ciò che egli possiede. «Perché se si vendono gli oggetti e gli altri non si possono vendere anche le persone? Io riceverei così in una volta il salario che altrimenti mi verrebbe retribuito mensilmente per il mio lavoro».
L'annuncio ha avuto questo di buono che nessuno ha voluto comprare per suo uso personale il cinquantenne ingegnere, si sono però meno trovati molte persone disposte ad aiutare tanta miseria ed è ormai certo che per un dato periodo il Lee ne ha sua figlia e non il rischio di morire in solitudine che più è stato aperta una sottoscrizione onde far ricoverare la malata in un sanatorio.

L'originale tesoro di un collezionista francese

FARIGI, aprile.
Si può vedere attualmente in una delle gallerie dei Campi Elisi e pressa uno dei più antichi librai parigini una collezione privata che sarà tra poco interamente dispersa. Si tratta del tesoro artistico che è stato radunato in quaranta anni di tempo da un ricco francese, il quale ha collezionato i manoscritti, i disegni, le stampe e gli stori del castello, del ferreo e della città di Versailles.
Soltanto per qualche giorno ancora le varie fasi di Versailles saranno mostrate al pubblico attraverso questi ricordi, alcuni dei quali sono ormai unici e quindi di grandissimo valore. Basti a citare il piccolo 1773, di cui non esista, dell'anno 1773. Un album del più grande interesse descrive l'esatta posizione dei mobili, dei ninnoi e dei quadri, nelle sale che un tempo servirono di dimora al Re di Francia.
Un'occhiata alla preziosa collezione rivela la perfezione raggiunta dagli artefici dei secoli anche se non serpeggiava in pelle, anche se il meglio che a ricoprire il testo di una commedia da teatro è perfetta. I ventagli, le sete, attestano la coscienza ed il gusto degli operai che le hanno confezionate.
Alcune stampe danno un'idea della compostezza delle feste e dei caroselli del 1688. I costumi sono riprodotti nei loro minimi dettagli, e tanto gli scrittori come le incisioni che si riferiscono all'illuminazione di Versailles nel 1761 ci fanno comprendere come il buon gusto e la gaiezza regnarono a Corte.
Tra le rarità figura un «menu», la schiera alle volte parlando dell'aspetto dei nostri antenati ma a un fatto che essi non erano facilmente satolli. Ecco la prova sul «menu» (che porta, dipinte, delle deliziose scettate di cacciagione del giorno 21 giugno 1751: «due grandi entrées; due piatti di cacciagione; due minestre; 16 entrées; quattro piatti di polli, otto arrostiti; vari zeli; e sedici portate di dolci vari».) Alcuni piatti di legumi e leccornie vari completavano questo menu non certo indicato per uno stomaco debole.

Il Duca di Ancona si imbarca sulla nave "Poia"

ROMA, 13 pom.
Il foglio di ordini del Ministero della Marina reca: il tenente di vascello S. A. R. Eugenio di Savoia Genova Duca di Ancona con la data del 10 p. v. imbarcherà sulla R. Nave "Poia"

Un nuovo assalto alla stratosfera

NEW YORK, aprile.
L'ascensionista stavolta ha deciso di adottare un sistema che a prima vista non può che apparire assai originale.
Dopo prof. Piccard alle ultime ascensioni nella stratosfera fatte dagli aerostati russi si è sempre ritenuto che una navicella chiusa era indispensabile per raggiungere le grandi altezze dato che oltre alla necessità di provvedere gli esploratori con aria respirabile è indispensabile proteggerli dagli effetti delle depressioni atmosferiche.
La navicella costituisce un peso importante che diminuisce considerevolmente lo slancio del pallone nella sua ascesa. Ed è a questo inconveniente che ha voluto rimediare un giovane ingegnere americano, M. E. Ridge, il quale in collaborazione con uno dei più celebri teorici della respirazione, il professore I. S. Haldane, ha ideato un sistema che rende assolutamente inutile la navicella chiusa. Con l'aiuto di Sir Robert Davis, l'inventore dello scafandro, per immersioni a grandi profondità, è stata confezionata

Sul Monte Bianco in ascensore

Audaci progetti dell'uomo nel secolo della tecnica

Un tecnico bolognese, costruttore di opere per trasporti celeri in montagna, ci invia un articolo su una proposta che potrebbe suscitare non pochi dibattiti. Lo accogliamo ben volentieri nelle nostre colonne la scaldando ai lettori il giudizio su la ardita ideazione.

La valorizzazione turistica del versante italiano del Monte Bianco, è problema oltremodo suggestivo e non mancano le proposte più o meno realizzabili che ad dimostrano la rispondenza ad una reale necessità che si inquadra in primo piano nel potenziamento delle inesauribili risorse turistiche del nostro Paese.

Il maestoso colosso alpino è tuttora inviolato nel versante italiano da linee di comunicazione, al contrario di quanto si è fatto nel versante francese che, oltre alla funivia che da Planpraz porta a Mont Brévent dall'altra parte della vallata di Chamonix, conta la funivia dell'Aiguille du Midi che porta a 2406 m.; la ferrovia di montagna di Montanvers che porta a 1900 m. e la ferrovia di Biomassay che porta a 2872 m.
Il versante italiano più ripido e con ghiacciai di minore estensione, sarebbe, per la sua configurazione, più adatto del versante francese ad essere scalato con funivie per viaggiatori e si può senz'altro affermare che la funivia più utile e più indovinata sarebbe quella che da Entreves portasse al Rifugio-Albergo Torino nei pressi del Colle del Gigante.

L'Albergo-Rifugio Torino è importante e frequentato punto di sosta obbligata per chi voglia compiere l'ascensione al Dente del Gigante o voglia accingersi alla traversata per Chamonix; ed anche ai più provetti alpinisti riuscirebbe certo gradito il poter superare rapidamente e comodamente nell'ascensione un percorso che non è indovinata sarebbe quella che da Entreves portasse al Rifugio-Albergo Torino nei pressi del Colle del Gigante.

Quali potrebbero essere i vantaggi di questo complesso di ascensori nei confronti di una ferrovia di montagna o di una funivia?
Per meglio far luogo al confronto è opportuno esaminare ciò che di recente si è realizzato in fatto di comunicazioni di alta montagna ed in condizioni abbastanza simili a quelle che si presentano al Monte Bianco, e precisamente l'interessante ferrovia di montagna che, direttamente da la società al più alto monte della Germania, la Zugspitze, partendo da Garmisch-Partenkirchen.

Il progetto degli ascensori
Mentre gli austriaci davano la scalata alla cima austriaca della Zugspitze con una lunghissima funivia che partiva da Ehrwald, i bovari affrontavano la montagna con lunghi aliti del Governo di Baviera, una costosa ferrovia di montagna con funivia terminale. Questa ferrovia è lunga quasi 10 km. e parte dalla stazione di Garmisch-Partenkirchen (quota 705) della ferrovia elettrica Monaco-Murnau-Mittenwald-Innsbruck.

Particolarmente difficile si presenta l'esercizio quando la linea sia esposta a forti venti (il vento è uno dei più temibili nemici delle funivie) e nella stagione invernale a causa della formazione di ghiaccio alle scarpe dei piloni e sulle funi.

Anche per le ferrovie di alta montagna, spesso esposte alla caduta di sassi e di valanghe. L'esercizio invernale e primaverile riesce difficilissimo ed oneroso.
Nel caso dianzi accennato del Colle del Gigante, parmi che si presentino appunto serie difficoltà alla realizzazione di una funivia ed il recente interessantissimo progetto dell'ing. Monod per il traforo con l'autostrada del Monte Bianco da Entreves a Chamonix torna, come si può dire, a fagiolo, per la concezione di una semplice e sicura via di accesso ai paraggi del Colle del Gigante.

Una volta che si sia costruito tale imponente traforo perché non salire al Colle del Gigante o meglio al Rifugio Torino, con un pozzo verticale della lunghezza di un pozzo superiore ai 2000 metri entro il quale corroderebbero, al riparo di qualsiasi avversità e dalle insidie della montagna, veloci e capaci ascensori che in brevissimo tempo potrebbero condurre alle nevose cime del Bianco larza folla di turisti e di alpinisti? Nell'industria

Un balzo verticale di 2000 metri
Con gli ascensori un inconveniente di questo genere sarebbe senza altro da escludersi perché la stazio-



Tracciato del progetto per l'autostrada in galleria attraverso il M. Bianco

atmosfera a circa 30.000 metri di altezza, ossia a tre volte l'altezza del Monte Everest.
Il signor Ridge è uscito assolutamente incolore dagli esperimenti fatti già a questo proposito ed egli è sicuro di potere effettuare con un uguale buon risultato l'ascensione nella stratosfera. Fino ad ora gli esperimenti si sono svolti in laboratorio, ma la loro applicazione pratica permetterà all'ascensionista di raggiungere i 45.000 metri di altezza senza servirsene di una navicella chiusa.
Questo rivestimento è fatto in maniera che la persona che vi è rinchiusa può muovere le braccia e le gambe.

In brevi parole: nella sua prossima ascesa, il signor Ridge, sarà rinchiuso in un cilindro in acciaio, costruito sul modello delle torrette da scafandro, e nel quale l'aria sarà prefatta fino a raggiungere una pressione equivalente a quella dell'

La valorizzazione turistica del versante italiano del Monte Bianco, è problema oltremodo suggestivo e non mancano le proposte più o meno realizzabili che ad dimostrano la rispondenza ad una reale necessità che si inquadra in primo piano nel potenziamento delle inesauribili risorse turistiche del nostro Paese.



minerali sono in esercizio velocissimi ascensori che scendono a notevoli profondità. Però un impianto come quello prospettato, quale mezzo di trasporto in servizio pubblico per persone, rappresenterebbe una realizzazione unica ed originale ed escluderebbe le famose velocità ascensori che scendono in rapida corsa gli arditi gratiaceli delle metropoli americane.

La stazione superiore dovrebbe comprendere, oltre ai locali di stazione, e di macchina, un grande e razionale albergo con ogni più moderno confort.
Nel vano del pozzo si potrebbero far passare, proteggendole in tal modo da ogni pericolo di valanghe e di intemperie, le condutture elettriche e così pure le condutture dell'acqua potabile che sarebbero al riparo dal congelamento ed assicurerebbero il rifornimento del pozzo di acqua potabile. La notevole altezza, risulta sempre difficoltosa. (Si consideri a tal proposito che il grande albergo Schneefarnhaus della Zugspitze è costretto a rifornirsi di acqua a mezzo ferrovia con appositi vagoni cisterna).
Nella costruzione del pozzo non è improbabile che si presentino le possibilità di captare abbondanti acque sorgive che potrebbero cost alimentare l'acquedotto e che, se abbondanti e permanenti e se sgorganti ad opportuna altezza dal piano della galleria stradale, potrebbero anche alimentare una centrale idroelettrica sufficiente alla necessità degli ascensori e dell'albergo.

Appare evidente che se si potesse utilizzare un forte salto, si avrebbe una notevole potenza anche nel caso di limitata portata.
In altri tempi un progetto come quello esposto sarebbe stato accettato e scartato e sarei stato tacciato di visionario.
Ma oggi col clima creato dal Fascismo, nulla vi è di irrealizzabile, purché risponda ad una reale necessità e porti vantaggio al Paese. E vantaggio notevole potrebbero certo ritrarne l'alta Val d'Aosta che vedrebbe indirizzate al Monte Bianco importanti correnti turistiche internazionali e numerosa folla di amatori della montagna.

FERRUCCIO GASPARRI
MISSIONE AMERICANA CHE PERDE I BAGAGLI
MARSIGLIA, 13 pom.
A bordo di un piroscafo è arrivata proveniente da Gibuti, una missione che il Museo Etnografico del Trocadero aveva inviato nella Abissinia per studiare le razze viventi nelle contrade più remote dell'Impero Etiopico. Questa missione si componeva di cinque scienziati tutti di nazionalità americana. La missione aveva raccolto numerosi documenti; però durante il viaggio per Gibuti i bagagli della missione sono stati smarriti. I cinque americani sono tornati a Marsiglia senza averli recuperati.

L'ascensione in 20 minuti
Invece l'ascensore, come sopra considerato, potrebbe raggiungere la quota 3320 superando dal piano della futura galleria stradale Entreves-Chamonix, un dislivello di oltre 2000 metri, in un tempo brevissimo di circa 20 minuti. Come spesa di costruzione appare evidente anche ad un profano, che il costruire una ferrovia elettrica di montagna della lunghezza di 19 km., dei quali 4 e mezzo in galleria, ed il dotarla di pesante e costose apparecchiature elettriche, nonchè di una funivia di completamento, venga ad importare una spesa di gran lunga superiore a quella che si andrebbe a sostenere per costruire una galleria, sia pure verticale, di poco più di chilometri, quale la sua non irrisolvibile difficoltà che si vadano ad incontrare, ed installare in tale galleria una o due coppie di ascensori.

Quali sarebbero ora le caratteristiche dell'impianto?
Non ho certo la pretesa di presentare un progetto completo, studiato o svicerato in ogni particolare. Sono concetti di larga massa che, nell'eventualità di una realizzazione, debbono necessariamente essere approfonditi e perfezionati nei minimi dettagli.
La stazione di partenza, che dovrebbe ricavarsi entro la galleria stradale Entreves-Chamonix, vuole essere spaziosa, opportunamente

IL "RECORD", DI DONATI

L'omologazione del primato

ROMA, 13
Il R. Aero Club d'Italia comunica:

Il giorno 11 aprile 1934 il pilota comm. Renato Donati ha effettuato sull'aeroporto di Monte Celio (Roma) un volo di altezza su un aeroplano Caproni munito di motore Pegasus, per stabilire il primato internazionale di altezza della classe «C» (aeroplani). L'apparecchio ha decollato dall'aeroporto alle 11,38'43" ed ha atterrato alle ore 12,52'33" raggiungendo l'altezza di m. 14.433 determinata dai barografi e convertita in metri secondo la tabella standard della Federazione aeronautica internazionale.

Il R. Aero Club d'Italia ha esaminato i verbali del controllo sportivo del volo, ed avendo constatato che esso è stato effettuato in conformità dei regolamenti sportivi della F.A.I., ha omologato la quota raggiunta dal comm. Donati in metri 14.433 come primato nazionale di altezza della classe «C» (aeroplani).
Il precedente primato internazionale della stessa categoria apparteneva al pilota G. Lemoine con metri 13.661 (Francia). Il R. Aero Club d'Italia ha trasmesso i documenti relativi al volo alla Federazione aeronautica internazionale per l'omologazione del primato e la sua iscrizione nella tabella dei records internazionali.

Il volo narrato dal protagonista

ROMA, 13
L'asso Donati interrogato sulla preparazione e lo svolgimento del suo volo ha dichiarato:

«Contratto in tre mesi il Caproni e messo a punto il motore (motore di serie - si badi bene -) il gennaio scorso ho cominciato gli allenamenti. Non sono stato fortunato con la meteorologia, ma ho potuto lavorare lo stesso. Nei tre mesi a mia disposizione ho compiuto 16 salite dai 10 ai 12.600 metri. Se prima aveva teoricamente la fiducia positiva di battere il record di Lemoine, durante gli allenamenti ho considerato me stesso, il Caproni e il motore Alfa Romeo, ne ho avuta la certezza, io avrei fatto tutto nella metà del tempo che solitamente si impiega in salite generi di cimenti. La respirazione è avvenuta automaticamente con un congegno non a contatto dell'aria. Io ho respirato artificialmente, vale a dire che i miei polmoni erano collegati con un polmone meccanico nel quale era contenuta una miscela a base di ossigeno bastevole per tre ore.

«L'apparecchio Caproni non ha raggiunto in volo la sua massima lunghezza, perché alla quota di 14.500 metri circa, io salivo ancora in ragione di tre metri al secondo ed avevo una riserva di potenza da sfruttare. Perciò il mio apparecchio non superò i sedici mila metri. Il pilota umano credo non possa sopportare in rapporto al tempo di salita la pressione stratosferica. Pensi che tale pressione è di 14.000 di cento millimetri, a 15 mila di 88 e a 16 mila è di 75. Ma io mi riprovo di toccare il soffitto aiutato da uno scafandro speciale che è in studio. Il giorno in cui questo sarà costruito, chiunque e senza sforzo eccessivo, senza scoppiare, potrà raggiungere le più alte quote nelle stesse condizioni fisiche di coloro che salgono la stratosfera entro il pallone di metallo. Poiché le vere difficoltà non consistono nei polmoni, ma in tutto il corpo. Sotto l'azione dell'alta pressione il corpo si dilata. Pensi che se fossi salito di più, forse non avrei più riuscito a scendere. Per vincere, bisogna che il cervello lavori e i nostri nervi siano caricati di volontà. Se si lascia andare, la vittoria sfugge a sfuggire anche la così detta a pelle». Io ho stretto i denti perché la volontà non scappasse, e li ho allentati quando ho percepito che le ruote del carrello toccavano terra».

Insull sulla via del ritorno

ISTAMBUL, 13
Samuele Insull ha iniziato finalmente il viaggio di ritorno in America a bordo del piroscafo Adana, che è partito per l'America.

Usando dal porto di Istanbul, l'Adana ha incrociato il piroscafo Meotis, il cui equipaggio era allineato sul ponte per salutare il finanziere. Molti marinai del Meotis avevano le lagrime agli occhi.

L'ultima sezione della rotta aerea Inghilterra-Australia

LONDRA, 13
L'ultima sezione della rotta aerea Inghilterra-Australia entrerà in servizio probabilmente con l'autunno prossimo.

Il servizio dall'Inghilterra all'India è stato prolungato fino a Singapore con il dicembre scorso e da allora si è mantenuto un servizio regolare di andata e ritorno con quella città.

Il Governo della Confederazione Australiana si assume la responsabilità per l'ultimo tratto da Singapore all'Australia.
Quanto al servizio per ed attraverso il Canada, il Sottosegretario dell'Aria ha dichiarato ai Comuni che per il momento non vi è discussione alcun progetto concreto, per un servizio aereo transatlantico. Al tempo stesso ha detto di essere venuto a conoscenza che si è fatto un notevole progresso con la creazione di una catena di posti di atterraggio attraverso il Canada, ma ha dichiarato di non essere in grado di fornire ulteriori particolari.

La morte del prof. Vidari

TORINO, 13 pom.
E' morto Giovanni Vidari professore di filosofia alla R. Università della quale era stato rettore nel triennio 1917-20. Nato il 3 luglio 1871 a Vigevano aveva svolto una fattiva attività nel periodo della guerra per l'intervento per l'assistenza ai combattenti e ai profughi italiani e per la difesa della vittoria contro i denigratori di essa. Lascia molte apprezzate opere di filosofia e letteratura.

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo n. 3 - Telefono n. 700

Antitubercolari

Regolaro stasera

Offerta dei funzionari della Prefettura

per la Casa del Littorio a Roma

Nella Federazione fascista

Il Segretario Federale ha insediato la Commissione di disciplina che poi ha presentato a S. E. il Prefetto.

Istituto fascista di cultura

Questa sera sabato, alle ore 21, nell'aula magna del Regio Istituto tecnico il comm. dott. prof. Ugo D'Andrea, fiduciario nazionale dei Centri di cultura e propaganda corporativa, terrà una conferenza sul tema «Lo spirito delle rivoluzioni moderne». L'ingresso è libero.

Ricordate!

In Italia vi sono oltre 500 mila tubercolosi di cui 40.000 muoiono ogni anno: intelletti che declinano, energie che tramontano, patrimoni spirituali e materiali che si esauriscono, forze che si spezzano per il lavoro, per il pensiero, per il bene.

La stagione lirica al "Puccini,"

La prima del "Piccolo Marat,"

Il raduno di Tarcento

Fervono i preparativi per il raduno primaverile di Tarcento che avrà luogo il 21 corr. Natale di Roma e festa del Lavoro.

Disposizioni per l'accesso delle vetture

Le vetture trasportanti persone al teatro Puccini in occasione dello spettacolo d'opera debbono arrivare alla porta del teatro esclusivamente da via Savorgnana, il posteggio delle vetture è in via Savorgnana e in Piazza Veneto. L'altorilascio delle vetture avverrà esclusivamente nel campo sito in Piazza Venezia.

Il nuovo orario ferroviario

Il giorno 23 corr. andrà in vigore il seguente nuovo orario ferroviario:

Operai occupati in lavori pubblici

Ufficio Fortificazioni di Udine 507; Compartimento ferroviario di Trieste 640; Genio Civile di Udine 573; Milizia Nazionale Forestale di Udine 611; Consorzio Bonifica Bassa Friulana 1033; Azienda Autonoma Statale della Strada 437; Amministrazione Provinciale di Udine 454; Comune di Udine 110. Totale N. 4555.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 12; alle ore otto 13; a mezzogiorno 16. Pressione atmosferica 756; umidità relativa dell'aria 94. Cielo coperto.

Il mercato

Discreto il mercato di giovedì scorso. Sono stati registrati i seguenti prezzi:

Cereali (al quintale): Frumento da

83 a 84; granturco giallo da 56 a 58; id. bianco da 52 a 54; cinquantino da 51 a 52; segala 50.

Frutti (all'ingrosso per q.le e al minuto per Kg.): Aranci da 100 a 120 da 1.40 a 1.50; fichi seccati da 120 a 150 da 1.60 a 2; mele da 90 a 130 da 1.30 a 1.50; noci comuni da 200 a 300 da 2.50 a 3.50; idem di Sorrento da 500 a 550; pere da 100 a 350, da 1.40 a 1.80.

Ortaggi - Aglio da 40 a 60 da 0.50 a 0.80; asparagi da 350 a 400 da 4.50 a 5.00; cipolla da 35 a 45, da 0.45 a 0.60; fagioli da 80 a 140, da 1 a 1.80; insalata da 30 a 120 da 1.30 a 2.60; patate da 38 a 50 da 0.50 a 0.60; piselli da 100 a 200; da 1.30 a 2.60; radicchio da 50 a 70 da 0.65 a 0.90; sedani da 200 a 350 da 2.60 a 3.80; spinaci da 40 a 60 da 0.50 a 0.80.

Polleria (a peso vivo e a peso morto per Kg.): anitre da 3.50 a 6 da 7 a 8; capponi da 7 a 7.50 da 9 a 9.50; conigli da 1.80 a 2 a 4; galline da 5 a 5.50 da 7 a 9; oche da 2.50 a 3 da 6 a 7; piccioni da 1.75 a 2 da 2.50 a 3; polli da 6.50 a 7 a 8; tacchini da 4.50 a 5 da 6 a 9.

Uova da 0.24 a 0.25 l'uno.

Fallimento

Con sentenza del 10 corrente il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento di Ernesto Sello fu Luigi esercente falegnameria a Fagnaga. Attivo L. 23.000, passivo L. 45.000. Giudice cav. Serra, Curatore dott. D'Orlando. Termine presentazione titoli di credito 7 maggio, chiusura verbale revisione 25 maggio p. v.

Sport

La Triestina B a Udine

La Triestina B a Udine

Il Campionato continua con ritmo ininterrotto le sue ultime partite per giungere alla sua conclusione entro la corrente mese. Delle tre partite che l'Udinese dovrà ancora disputare quelle di domenica con la Triestina sarà l'ultima che verrà giocata a campo Moretti. Poscia la squadra concettiniana si reccherà a Bolzano e quindi a Gorizia.

Il mercato

Discreto il mercato di giovedì scorso. Sono stati registrati i seguenti prezzi:

Cereali (al quintale): Frumento da

83 a 84; granturco giallo da 56 a 58; id. bianco da 52 a 54; cinquantino da 51 a 52; segala 50.

Frutti (all'ingrosso per q.le e al minuto per Kg.): Aranci da 100 a 120 da 1.40 a 1.50; fichi seccati da 120 a 150 da 1.60 a 2; mele da 90 a 130 da 1.30 a 1.50; noci comuni da 200 a 300 da 2.50 a 3.50; idem di Sorrento da 500 a 550; pere da 100 a 350, da 1.40 a 1.80.

Ortaggi - Aglio da 40 a 60 da 0.50 a 0.80; asparagi da 350 a 400 da 4.50 a 5.00; cipolla da 35 a 45, da 0.45 a 0.60; fagioli da 80 a 140, da 1 a 1.80; insalata da 30 a 120 da 1.30 a 2.60; patate da 38 a 50 da 0.50 a 0.60; piselli da 100 a 200; da 1.30 a 2.60; radicchio da 50 a 70 da 0.65 a 0.90; sedani da 200 a 350 da 2.60 a 3.80; spinaci da 40 a 60 da 0.50 a 0.80.

Polleria (a peso vivo e a peso morto per Kg.): anitre da 3.50 a 6 da 7 a 8; capponi da 7 a 7.50 da 9 a 9.50; conigli da 1.80 a 2 a 4; galline da 5 a 5.50 da 7 a 9; oche da 2.50 a 3 da 6 a 7; piccioni da 1.75 a 2 da 2.50 a 3; polli da 6.50 a 7 a 8; tacchini da 4.50 a 5 da 6 a 9.

Uova da 0.24 a 0.25 l'uno.

Fallimento

Con sentenza del 10 corrente il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento di Ernesto Sello fu Luigi esercente falegnameria a Fagnaga. Attivo L. 23.000, passivo L. 45.000. Giudice cav. Serra, Curatore dott. D'Orlando. Termine presentazione titoli di credito 7 maggio, chiusura verbale revisione 25 maggio p. v.

Sport

La Triestina B a Udine

La Triestina B a Udine

Il Campionato continua con ritmo ininterrotto le sue ultime partite per giungere alla sua conclusione entro la corrente mese. Delle tre partite che l'Udinese dovrà ancora disputare quelle di domenica con la Triestina sarà l'ultima che verrà giocata a campo Moretti. Poscia la squadra concettiniana si reccherà a Bolzano e quindi a Gorizia.

Disposizioni per l'accesso delle vetture

Le vetture trasportanti persone al teatro Puccini in occasione dello spettacolo d'opera debbono arrivare alla porta del teatro esclusivamente da via Savorgnana, il posteggio delle vetture è in via Savorgnana e in Piazza Veneto. L'altorilascio delle vetture avverrà esclusivamente nel campo sito in Piazza Venezia.

Il nuovo orario ferroviario

Il giorno 23 corr. andrà in vigore il seguente nuovo orario ferroviario:

Operai occupati in lavori pubblici

Ufficio Fortificazioni di Udine 507; Compartimento ferroviario di Trieste 640; Genio Civile di Udine 573; Milizia Nazionale Forestale di Udine 611; Consorzio Bonifica Bassa Friulana 1033; Azienda Autonoma Statale della Strada 437; Amministrazione Provinciale di Udine 454; Comune di Udine 110. Totale N. 4555.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 12; alle ore otto 13; a mezzogiorno 16. Pressione atmosferica 756; umidità relativa dell'aria 94. Cielo coperto.

Il mercato

Discreto il mercato di giovedì scorso. Sono stati registrati i seguenti prezzi:

Cereali (al quintale): Frumento da

83 a 84; granturco giallo da 56 a 58; id. bianco da 52 a 54; cinquantino da 51 a 52; segala 50.

Frutti (all'ingrosso per q.le e al minuto per Kg.): Aranci da 100 a 120 da 1.40 a 1.50; fichi seccati da 120 a 150 da 1.60 a 2; mele da 90 a 130 da 1.30 a 1.50; noci comuni da 200 a 300 da 2.50 a 3.50; idem di Sorrento da 500 a 550; pere da 100 a 350, da 1.40 a 1.80.

Ortaggi - Aglio da 40 a 60 da 0.50 a 0.80; asparagi da 350 a 400 da 4.50 a 5.00; cipolla da 35 a 45, da 0.45 a 0.60; fagioli da 80 a 140, da 1 a 1.80; insalata da 30 a 120 da 1.30 a 2.60; patate da 38 a 50 da 0.50 a 0.60; piselli da 100 a 200; da 1.30 a 2.60; radicchio da 50 a 70 da 0.65 a 0.90; sedani da 200 a 350 da 2.60 a 3.80; spinaci da 40 a 60 da 0.50 a 0.80.

Polleria (a peso vivo e a peso morto per Kg.): anitre da 3.50 a 6 da 7 a 8; capponi da 7 a 7.50 da 9 a 9.50; conigli da 1.80 a 2 a 4; galline da 5 a 5.50 da 7 a 9; oche da 2.50 a 3 da 6 a 7; piccioni da 1.75 a 2 da 2.50 a 3; polli da 6.50 a 7 a 8; tacchini da 4.50 a 5 da 6 a 9.

Uova da 0.24 a 0.25 l'uno.

Fallimento

Con sentenza del 10 corrente il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento di Ernesto Sello fu Luigi esercente falegnameria a Fagnaga. Attivo L. 23.000, passivo L. 45.000. Giudice cav. Serra, Curatore dott. D'Orlando. Termine presentazione titoli di credito 7 maggio, chiusura verbale revisione 25 maggio p. v.

Sport

La Triestina B a Udine

La Triestina B a Udine

Il Campionato continua con ritmo ininterrotto le sue ultime partite per giungere alla sua conclusione entro la corrente mese. Delle tre partite che l'Udinese dovrà ancora disputare quelle di domenica con la Triestina sarà l'ultima che verrà giocata a campo Moretti. Poscia la squadra concettiniana si reccherà a Bolzano e quindi a Gorizia.

Il mercato

Discreto il mercato di giovedì scorso. Sono stati registrati i seguenti prezzi:

Cereali (al quintale): Frumento da

83 a 84; granturco giallo da 56 a 58; id. bianco da 52 a 54; cinquantino da 51 a 52; segala 50.

Frutti (all'ingrosso per q.le e al minuto per Kg.): Aranci da 100 a 120 da 1.40 a 1.50; fichi seccati da 120 a 150 da 1.60 a 2; mele da 90 a 130 da 1.30 a 1.50; noci comuni da 200 a 300 da 2.50 a 3.50; idem di Sorrento da 500 a 550; pere da 100 a 350, da 1.40 a 1.80.

Ortaggi - Aglio da 40 a 60 da 0.50 a 0.80; asparagi da 350 a 400 da 4.50 a 5.00; cipolla da 35 a 45, da 0.45 a 0.60; fagioli da 80 a 140, da 1 a 1.80; insalata da 30 a 120 da 1.30 a 2.60; patate da 38 a 50 da 0.50 a 0.60; piselli da 100 a 200; da 1.30 a 2.60; radicchio da 50 a 70 da 0.65 a 0.90; sedani da 200 a 350 da 2.60 a 3.80; spinaci da 40 a 60 da 0.50 a 0.80.

Polleria (a peso vivo e a peso morto per Kg.): anitre da 3.50 a 6 da 7 a 8; capponi da 7 a 7.50 da 9 a 9.50; conigli da 1.80 a 2 a 4; galline da 5 a 5.50 da 7 a 9; oche da 2.50 a 3 da 6 a 7; piccioni da 1.75 a 2 da 2.50 a 3; polli da 6.50 a 7 a 8; tacchini da 4.50 a 5 da 6 a 9.

Uova da 0.24 a 0.25 l'uno.

Fallimento

Con sentenza del 10 corrente il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento di Ernesto Sello fu Luigi esercente falegnameria a Fagnaga. Attivo L. 23.000, passivo L. 45.000. Giudice cav. Serra, Curatore dott. D'Orlando. Termine presentazione titoli di credito 7 maggio, chiusura verbale revisione 25 maggio p. v.

Sport

La Triestina B a Udine

La Triestina B a Udine

Il Campionato continua con ritmo ininterrotto le sue ultime partite per giungere alla sua conclusione entro la corrente mese. Delle tre partite che l'Udinese dovrà ancora disputare quelle di domenica con la Triestina sarà l'ultima che verrà giocata a campo Moretti. Poscia la squadra concettiniana si reccherà a Bolzano e quindi a Gorizia.

Disposizioni per l'accesso delle vetture

Le vetture trasportanti persone al teatro Puccini in occasione dello spettacolo d'opera debbono arrivare alla porta del teatro esclusivamente da via Savorgnana, il posteggio delle vetture è in via Savorgnana e in Piazza Veneto. L'altorilascio delle vetture avverrà esclusivamente nel campo sito in Piazza Venezia.

Il nuovo orario ferroviario

Il giorno 23 corr. andrà in vigore il seguente nuovo orario ferroviario:

Operai occupati in lavori pubblici

Ufficio Fortificazioni di Udine 507; Compartimento ferroviario di Trieste 640; Genio Civile di Udine 573; Milizia Nazionale Forestale di Udine 611; Consorzio Bonifica Bassa Friulana 1033; Azienda Autonoma Statale della Strada 437; Amministrazione Provinciale di Udine 454; Comune di Udine 110. Totale N. 4555.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 12; alle ore otto 13; a mezzogiorno 16. Pressione atmosferica 756; umidità relativa dell'aria 94. Cielo coperto.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

del giorno 13 aprile

NATI 12
MORTI 5
MATRIMONI 0

Stato civile

Publicazioni di matrimonio: Mollino Primo usciere con Manzoni Zita sartia. Franzoni Ernesto bancario con Sibon Antonietta sartia. Cottardo Renato bracciatore con Bisanin Ida casalinga; Sacconini Umberto facchino con di Grazia Maria consalgina Boschi macellaio con Braccini Maria vetraria.

Matrimoni: Fabbri Mario impiegato con Negri Alba civile. Morti: Marini Donati Vittorio fu Giuseppe di anni 42. Lo capitano R.E.

Diario sacro

Orazione ad adorazione a S. Spirito - Domenica, domenica, nella chiesa di S. Donato sera celebrata a solenne Ora di adorazione con fervorosi canti ore 17.30 alle 18.30.

Rissa per questioni di famiglia

L'altra sera in via del Cotofonico, per questioni di famiglia è scoppiata una rissa tra un gruppo di persone in lite per la divisione di un pezzo di terreno.

La rissa avvenne in casa di Agostino Pagnutti fu Giuseppe, d'anni 54, falegname, e da essa uscirono malconci il Paolini stesso che ebbe fratturata la decima costola e lesioni alla regione parietale; la di lui moglie Gisella Ronco d'anni 40 che ebbe contusioni al capo e al torace e certo Riccardo Fiore di 40 anni di anni 22 che riportò ferite da punta e taglio alla regione guancia destra.

Tutti finirono all'Ospedale ove il Paolini fu trattato avendone per 15 giorni mentre gli altri poterono riacquiescere dopo la medicazione essendo stati giudicati guaribili in una settimana.

Anche Cristoforo Pagnutti di Giuseppe, di anni 63, che aveva partecipato alla contesa, ricorse alle cure del medico di guardia all'ospedale civile avendo riportate ferite lacerato-contuse al cuoio capelluto.

Beneficenza

Alla Società S. Vincenzo de' Paoli - Consiglio Parrocchiale - sono giunte le seguenti offerte:

In morte del cav. Ugo Ripari, Lorenzo Morelli L. 5.
In morte di Enrico Margherit Gera, Antonio L. 20; Olivo Miani L. 10.

In morte di Giuseppe Barri e di Modesto Colussi Nina Fumis L. 20.

Visita per la cura marina

La Commissione medica dell'Ospedale Marino Friulano visiterà oggi alle 15, nella sede di Udine via Romeo Battistini 6 A, i concorrenti alla cura marina appartenenti al Comune di Merano, Povoletto, Pozzuolo, Pradamano e Remenacco.

Date tutta la vostra collaborazione alla GIORNATA DELLE DUE CROCI: salvate chi è minato dal male; difendete voi stessi i vostri figli!

DALLA PROVINCIA

BUTTRIO

La traslazione di 400 salme di Caduti in guerra

Buttrio giovedì ha rivoltò il suo estremo e commosso saluto alle Salme d'oltre 400 gloriosi Caduti in guerra e sepolti in questo Cimitero. Chi per il passato è entrato nel sacro recinto non poté a meno di restare colpito dall'ordine e della cura con cui erano tenute le tombe dei Caduti; con lo stesso ordine e con la stessa cura, si intendeva commovente dei commilitoni e della popolazione avvenne la traslazione in luogo più glorioso: il Tempio-Ossario di Udine mentre si diffondevano le note della Canzone del Piave.

Le autorità, le associazioni ed il popolo si erano riuniti verso le ore dieci presso il cimitero, dove erano pure intervenuti la banda del presidio di Udine ed una squadrone a cavallo del 2° Piemonte Reale Cavalleria. I resti gloriosi dei Caduti erano stati raccolti in apposite cassette e posti su due « camions » militari coperti da una grande bandiera tricolore. Alle 8 e mezzo l'ordine di marcia si è mosso. In testa venivano le scolaresche femminili in divisa di piccole italiane, i ballisti, gli avanguardisti, i giovani fascisti, la banda militare, la cantoria di Buttrio, i sacerdoti e gli « camions » con le salme scortate da combattenti e dai cavalleggieri con la scabiosa squalunata. Seguivano i combattenti, le famiglie dei Caduti, i battenti, le famiglie dei Caduti, i sacerdoti e gli « camions » con le salme scortate da combattenti e dai cavalleggieri con la scabiosa squalunata. Seguivano i combattenti, le famiglie dei Caduti, i battenti, le famiglie dei Caduti, i sacerdoti e gli « camions » con le salme scortate da combattenti e dai cavalleggieri con la scabiosa squalunata.

Al nuovo Capo della Città presentiamo i sensi del nostro deferente omaggio.

Notiziario

Mentre s'approssima il trionfo di S. Giovanni Bosco Comunicato agli ex allievi del Collegio

Nell'imminenza della glorificazione che anche Pordenone tributò a S. Giovanni Bosco, rinviammo i figli ex allievi affinché tutti gli ex allievi abbiano a prendersi parte e portare così alle solenni onoranze del nostro Padre e Maestro il tributo del loro riconoscimento e ardente affetto. Facciamo quindi sicuro affidamento sul vostro intervento speciale alla solenne processione nella quale gli ex allievi avranno un posto speciale.

Nella calda onda di entusiasmo che avvolge la figura del grande educatore della Gioventù, gli Colui che ci ha soavemente educati ai sublimi ideali della Religione, famiglia e Patria, gli ex allievi dovranno tenere il primato e far assomigliare le note dell'inno del Piave.

Poi il corteo ha proseguito per la frazione di Visinale: qui mentre i commilitoni, le autorità ed il popolo salutavano romanamente, mentre i soldati presentavano le armi, mentre di nuovo le note del Piave rapivano i cuori, lentamente, silenziosamente, i « camions » con le gloriose salme si avviavano per la definitiva dimora.

Un caldo ringraziamento giunga al signor Umberto De Marco primo organizzatore di una manifestazione indimenticabile.

Pure un vivo ringraziamento giunga all'autorità militare, ai soldati, che hanno saputo ridestare nei cuori con la loro presenza, tempi e momenti indimenticabili ed al spirito dei gloriosi Caduti la fede nella grandezza e nella immortalità della Patria: l'Italia.

BASILIANO

Giornata della doppia Croce

Si è riunito sotto la Presidenza del Podestà il Comitato comunale per la celebrazione della festa della doppia Croce.

Associazioni Militati ed Invalidi

La sottosegione di Sacile, comunica che il giorno 29 sarà a Trieste l'onorevole Carlo Delcroix per l'inaugurazione del monumento a Guglielmo Oberdan e della casa del Combattente.

A tale importantissima cerimonia sono invitati tutti i soci. Le adesioni si ricevono alla casa del fascio entro il 15 c. m. accompagnate dalla quota di lire 4. I militi sono esenti da questo pagamento. Si partirà da Sacile in treno speciale la mattina del 29 c. m. L'ora non è ancora fissata ma sarà tempestivamente comunicata. E' necessario essere in regola con le quote sociali. Per gli iscritti al fascio è prescritta la camicia nera con decorazioni.

Decezioni dalla Provincia

MORTEGLIANO - Il mercato - Abbiamo sulla piazza: vacche 700-1300 l'una; buoi 1000-1500; giovenche 600-800; agnelli, il kg. 3,50 media; capretti e vitelli 2,50 - 2,60; galline, polli, tacchini 4,50-5; anitre 3,80; oche 3; conigli 2.

CABIA - Una frana - L'altra notte una grande frana ha distrutto la strada che univa con Rivalto e Valle, devastando i fondi privati.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

PORTOGRUARO

Per la Giornata delle due Croci

Domenica prossima saranno celebrate unitamente la Giornata del Fiore e della doppia croce e la Giornata della C. R. I. che fuse assieme daranno luogo alla Giornata delle due croci alla quale seguirà fino al 10 maggio la campagna per il francobollo antitubercolare.

All'ufficio è costituito un comitato cittadino presieduto dal Podestà e composto dalle maggiori autorità cittadine: medici, insegnanti, ecc.

Nella giornata di domenica gruppi di signore e signorine offriranno ai cittadini i vari oggetti forniti dal Consorzio Antitubercolare: «Bergamotti, ventagli, matite, tagliacarte, distintivi».

L'organizzazione della Giornata è affidata al Fascio Femminile.

Conferenza

Martedì 17 alle ore 21, all'Istituto Fascista di Cultura, il Magg. cav. Ermini Ermo, comandante 63° Stormo da Ricognizione in Campoformido, terrà una interessante conferenza su La rinascita dell'Aviazione italiana.

Attraverso il mondo

Vittorio Beonio Bruchieri, professore universitario, giornalista e viaggiatore appassionato e autore di un regolamento ieri sera una sua brillante geniale conferenza.

Nel salone abbiamo notato molte persone venute dalle cittadine limitrofe, attratti dalla fama del dinamico conferenziere. Il quale, pure contando appena 34 anni, può regolarsi al suo attivo numerosi viaggi compiuti nelle più lontane regioni.

PORDENONE

L'ing. cav. Enrico Galvani nominato Podestà

Con decreto reale 5 corrente, il cav. ing. Enrico Galvani è stato nominato Podestà della Città di Pordenone in sostituzione del Commissario Prefettizio on. ing. Napoleone Aprilis che lascerà fra giorni la carica per il compimento della sua gestione straordinaria.

L'ing. cav. Enrico Galvani nato nel 1884, laureatosi dottore in ingegneria nel 1907 al Politecnico di Milano fu successivamente in Germania per due anni per completare gli studi, per un anno nell'America del Sud e per quattro anni a Milano alla sede centrale della Società Breda quasi ingegnere.

In qualità di primo capitano di complemento di artiglieria, fu la fronte per tutto il periodo della guerra conseguendo la promozione per merito di guerra e due croci di guerra.

L'AVVENIRE D'ITALIA

Postume smentite di Prince a Pressard La gravità di un memoriale

PARIGI, 13 pom. L'attenzione del pubblico è trattenuta dall'enigmatica figura di Pressard, l'ex-Procuratore della Repubblica.

La deposizione da lui fatta davanti alla Commissione parlamentare è stata accolta con palese scetticismo dalla maggior parte della stampa parigina, a eccezione dei giornali di sinistra e di estrema destra che, dall'*Oeuvre alla République*, al *Populaire* e all'*Humanité*, continuano a sostenere a spada tratta il cognato dell'ex-Presidente del Consiglio Chautemps, lanciando a tal'atto manciate di fango sull'ombra sanguinosa del Prince.

L'organo dei giovani radicali, *Notre Temps*, fincarà la dose della ingombranza accusando la maggioranza dei suoi confratelli parigini di ballare intorno al Pressard un'abominevole danza e domandando addirittura se il primo magistrato di Francia, signor Lescouvé, colpevole di aver parlato con troppa franchezza della corruzione della giustizia, non debba essere punito per gravi infrazioni ai suoi doveri professionali.

L'articolo del direttore del *Notre Temps* è infarcito di oltraggi allo indirizzo del primo Presidente della Corte di Cassazione.

Pressard è comparso una seconda volta dinanzi alla Commissione d'inchiesta, non più per una deposizione spontanea, ma per subire il fuoco di fila delle domande dei commissari, domande che avrebbe dovuto, ma delle dichiarazioni fatte ieri volontariamente dall'ex-Procuratore, fare apparire le sue responsabilità. Ma le prime domande rivolte dal Presidente al testimone non hanno avuto niente di estremamente imbarazzante per Pressard. Esse hanno servito soltanto a permettere a Pressard di formulare a sua volta delle critiche contro Lescouvé, che non lo avrebbe informato completamente della deposizione fatta da alcuni testi, secondo i quali Prince avrebbe dichiarato che a suo tempo egli fu rimesso il famoso rapporto Gripois.

I diciannove rinvii

Le domande del Presidente della Commissione hanno servito a mettere in luce una circostanza nuova, che cioè la procedura penale contro Stavisky aperta nel 1930 per la faccenda della Società fondiaria, non ebbe seguito, perché a un certo momento una conferenza interministeriale, a cui partecipavano Laval e Reynaud, dette ordine che la procedura fosse sospesa.

Le domande dei commissari ed in particolare del commissario comunista Renaud Jean, mettono Pressard in difficoltà allorché si tratta di spiegare i diciannove rinvii che subirono gli altri processi intentati contro Stavisky.

Pressard dà risposte imbarazzate, affermando che è abituato ad accordare rinvii. Poi Pressard si scusa dicendo che è stato sempre molto occupato, e ripete che se avesse conosciuto il rapporto Gripois avrebbe agito diversamente.

Più imbarazzanti ancora sono le domande di Mandel, il quale vuol sapere da Pressard se è vero o no che egli abbia formulato accuse a carico di Prince. Pressard nega di aver accusato Prince. Ma l'interrogatorio di Mandel si fa più stringente, ed il deputato riesce infine a precisare, per ammissione dello stesso Pressard, che l'ex-Procuratore generale conosceva l'esistenza di Stavisky e del suo passato fin dal 1931, e che a quest'epoca è stato informato che Stavisky commetteva di continuo nuove truffe.

Prince consegnò il rapporto

Il fatto che domina l'inchiesta sull'assassinio di Alberto Prince è la consegna al Guardasigilli Chéron, da parte della vedova e del figlio del disgraziato Consigliere, di un promemoria nel quale sono espliciti i fatti definitivamente stabiliti, indicati le direzioni nelle quali le ricerche possono essere intraprese e orientate e, infine, esaminati dal punto di vista critico, i vari momenti che hanno potuto far agire gli assassini.

Si tratta di un memoriale redatto dalla Parte Civile, in cui si esaminano, al lume di tutte le ricerche e di tutte le indagini effettuate finora, le circostanze della morte del disgraziato consigliere, e si citano alcuni fatti, finora ignorati o poco conosciuti, i quali, combinati con la recente deposizione del Presidente della Corte di Cassazione, Lescouvé, dinanzi alla Commissione d'inchiesta, sembrano aggravare singolarmente, a quanto dicono certi giornali, la posizione dell'ex Procuratore della Repubblica, Pressard.

Il memoriale insiste particolarmente sul fatto che il consigliere Prince aveva consegnato a Pressard il famoso rapporto Gripois; che solo molto più tardi Pressard restituì a Prince, come quest'ultimo ebbe a dichiarare a tre testimoni: i magistrati Canves, Cantolle e Bruzin.

Il memoriale si dilunga, a questo punto, sulle testimonianze importantissime di questi tre magistrati, ai quali Prince avrebbe dichiarato che Pressard gli dette ordini espliciti di non occuparsi di questo rapporto contro Stavisky perché voleva occuparsene personalmente.

"Ci sarà da ridere..."

Il memoriale cita poi una testimonianza di cui poco finora si è parlato: quella d'un impiegato del Ministero degli Esteri, tale Guerthault, il quale si trovava a pranzo in casa Prince, giusto nei giorni in cui, aperti l'inchiesta amministrativa sulla responsabilità della magistratura per i rinvii dei processi Stavisky, Prince era interrogato dal Presidente della Corte di Appello Dreyfus, perché Pressard aveva tentato di gettare su di lui le colpe dei rinvii illegali. Questa te-

stimonianza è categorica nel provare le divergenze che esistevano fra Pressard e Prince.

Prince era in collera contro Pressard, che si era dimostrato «grossolano» nei suoi riguardi.

Poi, a poco a poco, l'indignazione di Prince si calmò, ed egli disse al Guerthault: «Aspettate ancora qualche giorno, e poi ci sarà da ridere».

Il memoriale si dilunga anche sui documenti che Prince aveva ritrovati e che provavano la responsabilità di Pressard. Prince avrebbe detto al suo amico Cantolle: «Ho ritrovato due lettere di Pressard che escludono assolutamente la mia responsabilità». Ed il memoriale precisa a questo punto: «E' fuori dubbio che si trattava di note di servizio, con le quali Pressard aveva pregato Prince, durante le vacanze del 1931, di rallentare ed anche di sospendere l'azione penale intrapresa contro Stavisky».

Il ritardo nel presentare le due lettere di Pressard a Lescouvé derivò dal fatto che Prince, per redigere la sua nota, aveva bisogno di consultare l'incartamento del processo Stavisky. Ora questo incartamento era stato in quei giorni, cioè fra il 15 ed il 20 febbraio, requisito da Pressard, che lo conservava nel suo gabinetto.

Note in margine

Basandosi sulle confidenze fatte dalla vittima ai suoi intimi, la vedova e i figli del Consigliere, rileva gli atteggiamenti rispettivi del Procuratore e del suo Sostituto, durante l'inchiesta per la ricerca della verità: Pressard era inquieto e Prince invece sicuro di se stesso.

Il consigliere non ebbe un movimento di pietà verso il suo capo, al principio di febbraio, ma quando giunse la notizia della rinuncia della Commissione d'inchiesta, si rifiutò a considerare l'eventualità di essere indotto a fare un falso giuramento e volle liberare la sua coscienza.

Il memoriale cita ancora un documento, il solo che Prince abbia dimenticato al momento di partire per Digione, e che non fu per conseguenza rubato con gli altri che aveva portato seco. Questo documento prova l'intenzione di Prince di rinviare la sua nota già devoluta sulla trasmissione da lui effettuata del rapporto Pachot. Il documento è costituito infatti da un foglio di carta con l'intestazione della Corte d'Appello, su cui sono scritti di mano di Prince, dei richiami agli incaricati di servizio, ed un scritto di data aprile trasmesso di Pachot. Quest'ultima menzione è sottolineata dal consigliere.

Il memoriale termina mostrando la stranezza della coincidenza di voci di suicidio messe in circolazione al momento della scoperta del cadavere di Prince, e chiedendo pronta giustizia.

Ha prodotto una profonda impressione nell'opinione pubblica la fine inopinata di un alto funzionario delle Assicurazioni, il signor Maurice David, che doveva essere interrogato dal giudice istruttore Lescouvé sulla famosa nota nella quale il direttore della Volonté domandò al Dalimier i buoni condizioni le Assicurazioni Sociali avrebbero dovuto assorbire i buoni del Credito Municipale di Bialystok.

Egli avrebbe sofferto da lungo tempo di un'afezione cardiaca acuta, ma la scomparsa di questo testimone, verificatasi proprio alla vigilia della sua audizione, non poteva non apparire altamente sospetta all'opinione pubblica che in questi ultimi mesi è stata abituata a diffidare delle versioni ufficiali su troppo tragici e dolorosi avvenimenti.

Il giudice istruttore Ordonneau, ha ordinato che sia eseguita l'autopsia della salma del David.

Le "condizioni", poste al governo dai combattenti francesi

Appelli di sciopero

PARIGI, 13 pom. Il Consiglio straordinario della Confederazione nazionale degli ex combattenti si è riunito alla Casa della mutualità per mettersi d'accordo sulla risposta da dare al Governo relativamente ai sacrifici domandati da questo agli ex combattenti sotto forma di riduzione del servizio delle pensioni, e contribuire al rissesto integrale del bilancio.

Dopo un'ampia discussione, la maggioranza del Consiglio nazionale dei combattenti ha votato una mozione in cui accetta il prelievo di un contributo che tale contributo sia limitato al 1934 e sia condizionale. Le condizioni sono: Un termine all'applicazione della riduzione prima del mese di luglio; la riforma della moralità pubblica contro gli abusi, debbono essere applicati; si tratterà specialmente di respingere gli scandali e di epurare i quadri delle amministrazioni. Inoltre la mozione respinge come inefficace e contraria al diritto dei combattenti la disposizione del progetto che mette a carico dello Ufficio nazionale dei combattenti il servizio delle pensioni. Il Consiglio ha deciso che sia invece costituita una cassa delle pensioni suscettibile di funzionare con un ricorso eventuale al credito.

La quotidiana interruzione dei servizi di un quarto d'ora è stata anche effettuata tale centrale telefonica della Rue de Grenelle al momento del cambio della squadra di mezzogiorno.

Al Ministero delle Poste e Telegrafii si dichiara che il Ministro Mallarmé prosegue attualmente lo studio dei rapporti stabiliti dai capi servizio e che sarà conosciuta le sue decisioni verso la fine della settimana.

Il sindacato unitario dei minatori del Passo di Calais ha lanciato un appello di sciopero generale per il 16 aprile, giorno dei funerali del minatore ucciso mercoledì durante il conflitto coi membri della «Action française». Esso invita gli operai ad assistere in massa ai funerali.

Progressi radiofonici ed idrici dell'Inghilterra

LONDRA, 13 pom. Nell'assemblea annuale odierna della «Marconi's International Marine Company» il Presidente ha accennato al rapido progresso fatto nel dotare le «avi di apparecchi radiotelegrafici. La compagnia continua a collaborare con la Direzione Generale delle Poste nello sviluppare una rete di comunicazioni telefoniche senza fili.

Per qualche tempo in passato si era potuto con impianti radiotelefonici di scarsa potenza su navi in mare aperto a qualche distanza da terra conversare direttamente con abbonati sulla terra ferma, ma tutti sanno che ora con i grandi trasmissioni anche in mezzo all'Oceano si possono avere perfette conversazioni a migliaia di miglia di distanza tra passeggeri e abbonati sulla terra ferma.

Il Presidente ha pure accennato alla sempre maggiore diffusione che ottiene l'apparecchio Marconi, grazie al quale col solo premere di un bottone chiunque può accertarsi istantaneamente senza perdita di tempo della velocità e della profondità dell'acqua sotto la nave.

Il Ministro dell'Igiene pubblica sir Hilton Young, presentandosi alla Camera dei Comuni per la seconda lettura il progetto di legge destinato ad aumentare i rifornimenti idrici ha dichiarato che durante l'anno terminato il 31 marzo le precipitazioni atmosferiche sono state inferiori del 27 per cento alla media. Se le precipitazioni normali fossero subito riprese, e continuassero costantemente, non si diminuirebbe la necessità del progetto di legge destinato a mitigare gli effetti della siccità rendendo disponibile al pubblico l'uso di tutte le provviste di acqua comprese quelle di proprietà privata. La legge proposta sarà di carattere provvisorio e rimarrà alla fine dell'anno. Esser riguarda essenzialmente la necessità del momento. La Camera ha infine approvato il progetto in seconda lettura con 184 voti contro 23.

Una nuova base deve esser posta per i rapporti franco-polacchi

VARSAVIA, 13 pom. La *Gazeta Warszawska* pubblica un articolo dedicato al prossimo arrivo di Barthou, in cui è detto, che ormai è incomputabile il fallimento della Società delle Nazioni e del sistema politico ginevrino, che non ha servito ad altro che a rafforzare la Germania ed a diminuire il credito e le influenze della Francia. Il giornale aggiunge che anche il problema delle relazioni tra Polonia e Francia deve quindi essere in una nuova situazione trovata una nuova piattaforma, adeguando i rapporti tra i due Paesi alle nuove realtà. Bisogna che nell'alleanza franco-polacca circoli sangue vivo e che Parigi si renda conto che la situazione polacca è oggi diversa perché Varsavia è divenuta un elemento di grande importanza in tutto il sistema politico dell'Europa centro-orientale. Per questo la visita di Barthou deve essere considerata una cosa molto più importante di una manifestazione diplomatica e deve servire a porre i rapporti franco-polacchi su una nuova base.

L'Inghilterra e l'invasione dello Yemen

LONDRA, 13 pom. Relativamente alla invasione dello Yemen, da parte delle truppe di Ibn Saud, l'Agenzia Reuter informa che il governo britannico ha avuto recentemente occasione di consigliare moderazione al «Jehlikent», il Commissario britannico in capo a Aden e il Ministro Britannico a Gibra, hanno dato consigli in questo senso ai contendenti.

Polonia e Lituania si rappatmano

VARSAVIA, 13 pom. La «Gazeta Polska» annuncia, che in seguito ad un accordo raggiunto tra le autorità lituane e il corpo di difesa della frontiera polacca un piccolo tratto della frontiera tra i due paesi è stato riaperto al traffico locale. I giornali pongono in evidenza il significato dell'avvenimento ricordando che da 15 anni fra la Polonia e la Lituania ogni contatto e scambio di natura commerciale è proibito e praticamente impossibile.

L'arresto di un ex deputato austriaco social-democratico

VIENNA, 13 pom. E' stato qui arrestato l'ex deputato social-democratico Aschgan assieme al segretario della Società regionale di assistenza ai mutilati di guerra, per abuso di fiducia e sottrazione di somme al fondo sociale. L'inchiesta a tale riguardo era stata ordinata dal vice Cancelliere Fey.

L'esportazione austriaca di legname

VIENNA, 13 pom. L'esportazione austriaca di legname è sempre dimostrata nei primi mesi del corrente anno un notevole miglioramento. Nei primi tre mesi del 1934 sono stati esportati 13.555 vagoni di fronte a 10.052 vagoni nello stesso periodo del 1933.

Le droghe per dimagrire nella lista dei veleni

LONDRA, 13 pom. Il governo annuncia che le «Droghe per dimagrire» saranno messe nella lista dei veleni in seguito alle ripetute raccomandazioni dei medici e dei giudici che esecuiscono le inchieste dei casi di morte sospetta.

L'epilogo del dramma del "Celiuskin,"

Lo spirito di abnegazione degli aviatori — La vita dei naufraghi al campo — Il salvataggio dei superstiti è ormai sicuro

MOSCA, 13

Soltanto ora, a completamento delle prime affrettate notizie di ieri, si ha la comunicazione ufficiale intorno all'operato degli aviatori per condurre al salvamento i naufraghi del «Celiuskin», superstiti della banchisa.

Il dott. Schmidt, che come è stato detto, si trovava seriamente infermo ha dovuto lasciare anch'esso la prigione di ghiaccio prima che l'ultimo uomo ne sia stato tolto. Il suo salvamento è il pilota russo Molokoff, il quale pensa ora — se le condizioni del comandante permarranno gravi di trasportarlo al più vicino ospedale dell'Alaska. Gli altri naufraghi che si trovano presentemente al campo Vankarem, base principale degli apparecchi, sono i capitani Kamanine e Slepnev, e il pilota Slepnev, che non è possibile trasportarli a Capo Vellen, concentrandosi là tutti i superstiti del «Celiuskin», o per via aerea o per via ordinaria sulle slitte.

Il rapporto ufficiale ai Sovieti, steso da Gucanov, che è delegato a dirigere le operazioni, rifà così la storia dei voli di salvataggio. Il sette corrente tre aeroplani raggiunsero in poco meno di tre quarti d'ora il campo della banchisa.

L'atterraggio sul campo si svolse felicemente. Solo l'apparecchio del pilota Slepnev subiva leggere avarie che poterono essere riparate rapidamente.

Lo spettacolo dell'accampamento dei naufraghi è dei più singolari. Una barchessa cadente e per due volte abbattuta dai sommovimenti del ghiaccio, era circondata da diciannove, munite di lampade a petrolio fabbricate sul posto. L'equipaggio ha potuto disporre fino all'ultimo momento di combustibile, di abiti caldi e persino di un forno ove può essere preparato il pane.

La vita sul campo trascorse calma, ma, improvvisamente, si presentarono attacchi del ghiaccio, ripetuti pericolosamente fino all'8 e al 9 aprile.

Il trasporto ed il salvataggio dei naufraghi poté essere effettuato nel l'ordine e nella calma. Il giorno 10 l'aeroplano Kamanine effettuava il primo viaggio dal campo a Vankarem con a bordo tre persone. Lo seguiva nella stessa giornata Slepnev raggiungendo la base di Vankarem con sei passeggeri.

Il terzo pilota, Molokoff ha effettuato altri tre viaggi di salvamento. I naufraghi rimasti a Vankarem hanno trasportato quindici persone in tre viaggi e Molokoff, come dianzi si è detto, venti.

Sotto la direzione del comandante Bodrov ventotto persone, sicure di essere salvate, rimangono ancora sul campo.

Anche varie slitte sono partite verso i superstiti per integrare, in caso di maltempo l'opera degli aerei. Quindici persone sono già partite per Vellen a bordo di slitte e sei a bordo di aeroplani.

Se le condizioni atmosferiche lo permetteranno, Ovcjanov spera che le operazioni di salvataggio potranno essere terminate entro la giornata.

Tutti salvi

LONDRA, 13

Anche gli altri naufraghi del «Celiuskin» sono stati ricondotti per via aerea alle case del Capo Vankarem. Nessuno rimane ormai più nella banchisa, il capitano Schmidt, malato, è stato condotto nell'Alaska.

La guerra del deserto

CAIRO, 13

Le truppe di Ibn Saud avanzerebbero ora lungo le rive del Mar Rosso e in un avanzato avrebbero preso la città fortificata di Midi situata sulla costa.

Con la caduta della città di Midi e l'avanzata delle truppe Saudi al di là di Midi verso Loheia, porto sul Mar Rosso situato a Sud, risulta evidente che le forze del Re Ibn Saud hanno abbandonato il primo progetto di occupare semplicemente la città del territorio di frontiera contestata, ma hanno deciso di invadere lo Yemen.

Tremenda esplosione nella casa di un contrabbandiere slesiano

ROSENBERG, (Alta Slesia), 13

Nel villaggio di Rutzoben presso la frontiera polacca una esplosione seguita da un incendio ha distrutto la casa di un contadino che faceva il contrabbando di etere solforico e di alcool grezzo. Nella casa era raccolta una grande quantità di tali sostanze che i contrabbandieri trasportavano in Polonia. In seguito alla esplosione sono rimasti uccisi cinque figli del proprietario della casa, la suocera di lui e due contrabbandieri. Il proprietario della casa, sua moglie e tre contrabbandieri sono rimasti gravemente feriti ed altri due leggermente.

La chiusura del congresso internazionale di chimica

MADRID, 13

Nella seduta di chiusura del Congresso internazionale di chimica è stato deciso di tenere la 12.a Riunione dei chimici a Lucerna nel 1935 ed il prossimo congresso a Roma nel 1938. Durante il banchetto di commiato il Presidente S. E. Parravano ha portato ai congressisti il saluto dell'Italia e dopo i discorsi dei delegati di vari paesi il Ministro dell'Istruzione Madariga ha messo in rilievo l'importanza dei lavori del congresso. Al banchetto hanno partecipato i Ministri degli Affari Esteri, del Commercio, della Istruzione, gli Ambasciatori d'Italia, Francia e Portogallo. Ministri di vari altri paesi e circa 600 delegati.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 13

Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: il Cardinale Sbarretti, Segretario del Supremo Tribunale del Santo Ufficio; Mons. Margotti, Delegato Apostolico in Turchia e Grecia; Mons. Canali, Assessore del Supremo Tribunale del Santo Ufficio; mons. Mariani, Segretario dell'Amministrazione dei beni della Santa Sede; il comm. Augusto Zucconi, della Casa Desclès, che ha presentato il Papa del Barone Von Pastor.

Disgrazia aviatoria nella base di Karuba

TUNISI, 13

Un idrovolante della base di Karuba, presso Biserta, si è capovolto mentre decollava. Il luogotenente di vascello De Rascas De Chateaufort è rimasto ucciso sul colpo. Il capo pilota André Lall è gravemente ferito ed è stato trasportato all'ospedale marittimo, e degli altri due occupanti uno è stato ferito leggermente e l'altro è uscito incolume.

America e Giappone per la pace in Estremo Oriente

NEW YORK, 13

Parlando a un banchetto tenuto per commemorare l'80.° anniversario della firma del primo trattato di commercio tra gli Stati Uniti e il Giappone, il nuovo Ambasciatore del Giappone Saito ha detto che l'America e il Giappone sono disposti a lavorare di concerto per il mantenimento della pace in Estremo Oriente.

La prima seduta della Camera argentina

BUENOS AYRES, 13

La nuova Camera dei Deputati ha tenuto ieri la prima seduta preparatoria. Erano presenti 146 membri. E' stato eletto presidente provvisorio della Camera il dott. Cipriano Taneda Mora rappresentante democratico nazionale della provincia di S. Luis, che ha ottenuto 86 voti. Il deputato socialista dott. Nicola Repetto ha avuto 46 voti.

Crediti commerciali italiani in Romania

ROMA, 13 pom.

In relazione agli accordi intervenuti fra l'Italia e la Romania il 5 gennaio 1934 per il regolamento dei pagamenti tra i due paesi si rende noto, che l'impegno della cessione delle divise per il pagamento dei crediti commerciali italiani in Romania durante il mese di aprile risulta determinato nella somma di lire 5.338.230 il 32 per cento di tale somma sarà destinato al pagamento dei crediti commerciali italiani già scaduti alla data del 31 gennaio 1934 ed il 68 per cento sarà impiegato per il pagamento dei crediti scaduti nel mese di marzo derivanti da esportazioni italiane in Romania a decorrere dal 1.° luglio 1933 salvo trasferimento dall'una all'altra categoria delle eventuali disponibilità che risultano alla fine del mese.

Nei sindacati carta e stampa

ROMA, 13 pom.

La Federazione sindacati Carta e Stampa nei primi tre mesi dell'anno ha dato un'intensa opera, insieme con la corrispondente federazione industriale, per definire i contratti provinciali in corso di esame, onde potere giungere al più presto al completamento della sistemazione salariale per i poligrafici.

Sono continuate frattanto le riunioni con la Federazione Nazionale degli Artigiani per regolare gli operai che dipendono dalle aziende artigiane grafiche per quanto per ora senza poter giungere a un accordo.

Per quanto riguarda i fotografi menzionati nei sindacati dell'industria, carta e stampa si procederà alla stipulazione dei rispettivi contratti provinciali. La Federazione stessa si è interessata per la conclusione del contratto per i fotografi per Roma e provincia. La organizzazione ha pure svolto attività proficua azione per i poligrafici dipendenti dai giornali quotidiani. Si è convenuto di procedere entro il mese di aprile alla costituzione di una Cassa mutua paritetica di un contratto nazionale da valere per gli impiegati tecnici e amministrativi dipendenti dalle amministrazioni dei giornali quotidiani. Si stipulerà un accordo nazionale per la regolamentazione dei poligrafici addetti ai periodici il contratto di lavoro di questi lavoratori contrattuali per gli speditori e spedienti addetti ai giornali quotidiani con orario inferiore a quello normale.

Gazzetta ufficiale

ROMA, 13 pom.

La Gazzetta ufficiale pubblica il R. Decreto contenente modificazioni alle norme di regolamento legislativo per l'ordinamento a funzione dell'Opera Nazionale per i combattenti.

Il bando di concorso per il progetto della stazione passeggeri dell'aeroporto civile di Milano (Liniate).

Il decreto del Ministero delle Comunicazioni col quale è indetto un concorso tra i fabbricanti ed inventori per apparecchi di segnalazione acustica per autoveicoli e il regolamento contenente le norme relative al concorso stesso.

LE RIVISTE

«Arte Sacra»

Nel fascicolo ora ora apparso (Anno IV N. 3) Ugo Bordoni, ordinario di Fisica tecnica nella Regia Università di Roma, pone e risolve un problema di massima importanza per l'edilizia sacra. L'acustica delle chiese: un tale problema è tanto opportuno la discussione per gli inconvenienti riscontrati nella diffusione dei suoni in molte chiese di recente costruite in cemento armato.

Leone Castelli e Goffredo Belloni parlano della Mostra Internazionale di Arte Sacra a Valle Giulia. Paolo Pulini riprende la nota polemica dell'«Osservatore Romano»: «A proposito di immagini sacre» M. Tombari: «Disciplinare la pietà: Alberto Neppi»: «La Cripa monumentale del Cappellaccio condita in guerra», in Roma Maria Ghibellino Kraseninnicova: «L'arte sacra russa e Vittorio Vasnetsov»: «L'istituto «Bisio» Anzolin di Roma nel suo nuovo anno»: «Il concorso artistico delle Associazioni Universitarie di Azione Cattolica»: «La Bibbia della Regina di Saba»: «Staggi di arte, sacra futurista»: «Bibliografia e segnalazioni» — Cronache. Artigianato e Arte Sacra: Mons. Francesco Fochi: «L'arte orata e le esigenze della Liturgia» — Don Enrico Lacchini: «La Chiesa per il restauro dell'«Arte»». — Notiziario dell'«Artigianato».

Direzione: Roma, Piazza del Porto di Ripetta 1. - Abbonamento annuo L. 40.

Ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 13

Il Capo del governo ha ricevuto l'on. Redenti, il gr. uff. Medolaghi, il prof. Cantelli, componenti il comitato ordinatore del congresso internazionale degli attuari che si terrà a Roma dal 4 al 10 maggio.

**La MAGNESIA S. PELLEGRINO, preparata a Magnesia ossidato della massima purezza e tritata preparazione scientifica, è il prodotto sicuramente indicato per l'efficace cura del reumatismo. Un caschiaino tutte le mattine vi darà risul-
insperati.**

"E.I.A.R."

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Sabato 14 - Ore 22,15 circa

"La Maîtrise de Saint Rom"

Coro dell'Arcivescovado di Malines

Diretto dal Can. VAN NUFFEL

200 ESECUTOR

BANCA CATTOLICA DEL

Società anonima - Capitale sociale L. 500.000.000

Sede sociale - VICENZA - Direzione Generale

SEDI

BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VENEZIA

Filiali minori nei principali centri della rispettiva regione.

Principali dati della situazione al 28 Febbraio 1934

Capitale sociale e riserve L. 52.486.000

Valori di proprietà 93.342.000

Depositi fiduciari 263.029.000

Portafoglio e conti correnti 148.202.000

EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSICURIATI

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

VILLA VERDE

GRANDE CASA di CURA ALTA

BOLOGNA - VIA S. MAURO

Telefoni 95-081 - 95-082

Si è costituito un centro gastroenterologia al quale il prof. A. FOSKATI per il prof. G. GAMBRIANI per il prof. G. D'AGNINI per il prof. G. MANTOVANI, MODONA e vi collaborano i professori SCI per la clinica medica.

Il Prof. PIERRE DELBET della Facoltà di Parigi e Membro dell'Accademia di Francia, ha fatto alla stessa una dottissima relazione sull'«Importanza dei fenomeni biologici». Ne stralciamo un passo:

"... Ho dimostrato che il Magnesio LA SECREZIONE BILIARE: ho riscontrato il Magnesio introdotto per mezzo di tubazione duodenale, CAGIONA UNA EVACUAZIONE DELLA VESCICOLA. Con il Magnesio e Palioli ho dimostrato che i corpi introdotti nella vescicola producono insignificanti nelle cavie a cui si dà Magnesio mentre ne determinano grandi negli animali di confronto. Quindi i Magnesio RAPPRESENTANO UN ECCELLENTE METODO DI CURA PER LE COLELITIASI. Condo Dubard e Voissenet, il Magnesio ACCRESCE L'ATTIVITÀ DEI SUCCHI PANCREATICI. Laborde ha dimostrato come il Magnesio AUMENTI LA CONTRATTILITÀ DELLA FIBRA MUSCOLARE LISICA E QUINDI I MOVIMENTI DELLO STOMACO E DELL'INTESTINO. TUTTO QUESTO SPIEGA L'AZIONE DEL MAGNESIO SULLA DIGESTIONE..."

**La MAGNESIA S. PELLEGRINO, preparata a Magnesia ossidato della massima purezza e tritata preparazione scientifica, è il prodotto sicuramente indicato per l'efficace cura del reumatismo. Un caschiaino tutte le mattine vi darà risul-
insperati.**

"E.I.A.R."

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Sabato 14 - Ore 22,15 circa

"La Maîtrise de Saint Rom"

Coro dell'Arcivescovado di Malines

Diretto dal Can. VAN NUFFEL

200 ESECUTOR

BANCA CATTOLICA DEL

Società anonima - Capitale sociale L. 500.000.000

Sede sociale - VICENZA - Direzione Generale

SEDI

BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VENEZIA

Filiali minori nei principali centri della rispettiva regione.

Principali dati della situazione al 28 Febbraio 1934

Capitale sociale e riserve L. 52.486.000

Valori di proprietà 93.342.000

Depositi fiduciari 263.029.000

Portafoglio e conti correnti 148.202.000

EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSICURIATI

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

BANCA CATTOLICA DEL

Società anonima - Capitale sociale L. 500.000.000

Sede sociale - VICENZA - Direzione Generale

SEDI

BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VENEZIA

Filiali minori nei principali centri della rispettiva regione.

Principali dati della situazione al 28 Febbraio 1934

Capitale sociale e riserve L. 52.486.000

Valori di proprietà 93.342.000

Depositi fiduciari 263.029.000

Portafoglio e conti correnti 148.202.000

EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSICURIATI

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

BANCA CATTOLICA DEL

Società anonima - Capitale sociale L. 500.000.000

Sede sociale - VICENZA - Direzione Generale

SEDI

BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VENEZIA

Filiali minori nei principali centri della rispettiva regione.

Principali dati della situazione al 28 Febbraio 1934

Capitale sociale e riserve L. 52.486.000

Valori di proprietà 93.342.000

Depositi fiduciari 263.029.000

Portafoglio e conti correnti 148.202.000

EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSICURIATI

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

BANCA CATTOLICA DEL

Società anonima - Capitale sociale L. 500.000.000

Sede sociale - VICENZA - Direzione Generale

SEDI

BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VENEZIA

Filiali minori nei principali centri della rispettiva regione.

Principali dati della situazione al 28 Febbraio 1934

Capitale sociale e riserve L. 52.486.000

Valori di proprietà 93.342.000

Depositi fiduciari 263.029.000

Portafoglio e conti correnti 148.202.000

EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSICURIATI

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI